

REPORT ANNUALE

Bilancio di
Sostenibilità
2024

*L'*insalata
dell'ORTO



Sommario

Lettera agli stakeholder	5
1. Un'Azienda con radici solide	6
• Identità e missione	7
• La nostra storia	8
• I valori che ci guidano	10
• Prodotti e catena del valore	11
2. Il nostro percorso di sostenibilità	16
• Mappatura e coinvolgimento dei nostri stakeholder	17
• Analisi di materialità: temi materiali e impatti prioritari	18
• I nostri obiettivi di sostenibilità e l'Agenda 2030 (SDGs)	20
3. La nostra Governance	22
• Solidità e trasparenza	23
• Certificazioni	25
• Anticorruzione e integrità	27
• Aspetti economici in chiave di responsabilità	27
4. Il nostro impegno concreto per l'ambiente	30
• Gestione consapevole dell'energia	31
• Un impegno a contrastare le emissioni	32
• L'acqua: una risorsa da tutelare	34
• Gestione e riduzione dei rifiuti	35
5. Le persone al centro	36
• Occupazione, crescita e turnover	37
• Salute, sicurezza e benessere	39
• Pari opportunità e non discriminazione come valori intrinseci	41
6. Impegno verso clienti, fornitori e partnership per un impatto condiviso	42
• Qualità e sicurezza alimentare	43
• Relazioni con i fornitori: una filiera di valore	44
• Tutela dei diritti umani e delle condizioni di lavoro lungo la catena del valore	45
7. Nota metodologica	47
8. Indice dei contenuti GRI	48
• Allegato 1: Tabelle	54
• Allegato 2: Coefficienti	57



Lettera agli stakeholder

GRI 2-22

Cari stakeholder,

con grande entusiasmo vi presento l'aggiornamento del **Bilancio di Sostenibilità de L'Insalata dell'Orto**, un documento che rappresenta un traguardo importante nel nostro percorso di crescita responsabile. Abbiamo deciso di intraprendere questo cammino con trasparenza, per condividere con voi il nostro impegno quotidiano verso un modello di sviluppo attento all'ambiente, alle persone e al territorio.

Sin dalle origini, la nostra azienda è guidata da valori profondi, che continuano a orientare le nostre decisioni: **attenzione, etica e visione futura**. L'**attenzione** verso la qualità dei nostri prodotti e il benessere di chi lavora con noi, l'**etica** che ci spinge ad agire in modo corretto e rispettoso in ogni ambito, e una **visione di lungo periodo** che ci motiva a innovare con responsabilità, per lasciare un impatto positivo nel tempo.

Il 2024 è stato un anno di consolidamento e di nuove sfide, durante il quale abbiamo avviato importanti progetti per rendere la nostra attività sempre più sostenibile. Ci siamo concentrati, ad esempio, sulla riduzione dei consumi energetici, sul rafforzamento delle pratiche agricole sostenibili e sul miglioramento delle condizioni di lavoro. Ogni iniziativa nasce dalla consapevolezza che, nel settore agroalimentare, è fondamentale saper coniugare efficienza, qualità e rispetto per l'ambiente e per le persone.

Scegliere di redigere questo Bilancio in conformità con gli **Standard GRI**, riconosciuti a livello internazionale, significa per noi assumere un impegno chiaro: misurare i nostri impatti, comunicarli in modo trasparente e lavorare con costanza per migliorare. È un primo passo verso un percorso più strutturato di rendicontazione e responsabilità, che ci vede protagonisti attivi in un contesto in continua evoluzione.

Questo documento, quindi, non è solo una fotografia di ciò che abbiamo fatto, ma rappresenta l'inizio di una nuova fase. Una fase in cui vogliamo essere ancora più aperti al dialogo con tutti voi, costruendo insieme un futuro in cui la sostenibilità sia parte integrante del nostro modo di fare impresa.

Un ringraziamento sincero a tutti coloro che ogni giorno contribuiscono alla crescita de L'insalata dell'Orto: i nostri collaboratori, clienti, fornitori, partner e le comunità con cui interagiamo. È grazie alla fiducia e al supporto di ciascuno di voi se possiamo guardare avanti con determinazione, pronti ad affrontare nuove sfide e ad agire con responsabilità.

Cinzia Busana
AMMINISTRATORE DELEGATO
L'Insalata dell'Orto



01.

Un'Azienda
con radici solide

Identità e missione

GRI 2-28

L'Insalata dell'Orto nasce dall'unione tra una forte passione per la terra e una visione imprenditoriale orientata all'innovazione. Da 25 anni, nella nostra sede di Mira, in provincia di Venezia, ci distinguiamo per la capacità di coniugare tradizione agricola, innovazione tecnologica e valorizzazione del territorio, ma anche per una visione imprenditoriale fortemente orientata all'innovazione e all'internazionalizzazione.

La nostra missione è promuovere un'alimentazione sana e naturale, offrendo insalate e ortaggi freschi, pronti al consumo e di alta qualità. Attraverso la trasformazione e il confezionamento di prodotti di I e IV Gamma, ci rivolgiamo sia al mercato domestico che a quello professionale, con l'obiettivo di unire gusto, praticità e rispetto per la natura.

La nostra filiera agricola, sviluppata in collaborazione con l'Organizzazione di Produttori (O.P.) La Maggiolina, si estende su 370 ettari distribuiti tra Veneto, Lombardia e Campania. Un dato particolarmente significativo è rappresentato dalla quota di coltivazioni biologiche, che ha raggiunto circa il 70%, a testimonianza del nostro impegno verso la salvaguardia dell'ambiente e la salute del consumatore.

Nel tempo, ci siamo affermati come **leader europei nella produzione di fiori commestibili¹**, un segmento di nicchia che abbiamo saputo valorizzare anche sui mercati internazionali, aggiungendo nel 2024 l'importante traguardo dell'esportazione verso gli Stati Uniti. Attualmente, il 70% del nostro fatturato deriva dalle esportazioni.

Il legame con il territorio rappresenta un pilastro fondamentale della nostra identità aziendale. Questo impegno si riflette nella valorizzazione delle colture locali, in particolare quelle riconosciute con la **Denominazione Geografica Protetta (IGP)**, autentica espressione dell'eccellenza agricola del Veneto e del patrimonio agroalimentare italiano.

L'Insalata dell'Orto è **guidata da un team a forte trazione femminile**, composto da Cinzia Busana (Amministratore delegato e Rappresentante della Direzione) e Raffaella Busana (Direttore Generale). Il Consiglio di Amministrazione comprende, oltre alle sorelle Busana, Luigi Busana (Presidente) e Maurizio Busana, che svolgono ruoli di rappresentanza e supporto strategico. Partendo da una parità di genere formale all'interno del Consiglio di Amministrazione, la gestione quotidiana dell'azienda è saldamente affidata alle sorelle Cinzia e Raffaella Busana che, con competenza, visione e determinazione, rappresentano un esempio concreto di leadership femminile nel settore agricolo.

¹ Fiori freschi edibili da primato europeo - Il Sole 24 ORE

L'Insalata dell'Orto nel 2024 in numeri:

Forniamo 22 Paesi:
19 UE e 3 extra-UE

Il 94% dei nostri
fornitori è italiano

Oltre 50 milioni di
valore economico
generato

7000 m² di
stabilimento
produttivo

Il 43% dei rifiuti è
organico e destinato
alla produzione di
biogas

Il 20% dei
nostri prodotti
è certificato
biologico

Il 20% dei nostri
prodotti segue
gli standard
GLOBALG.A.P.

Siamo alla 3^a
generazione della
nostra famiglia

7 certificazioni attive
riflettono il nostro
impegno per
l'eccellenza e la
responsabilità



La nostra storia

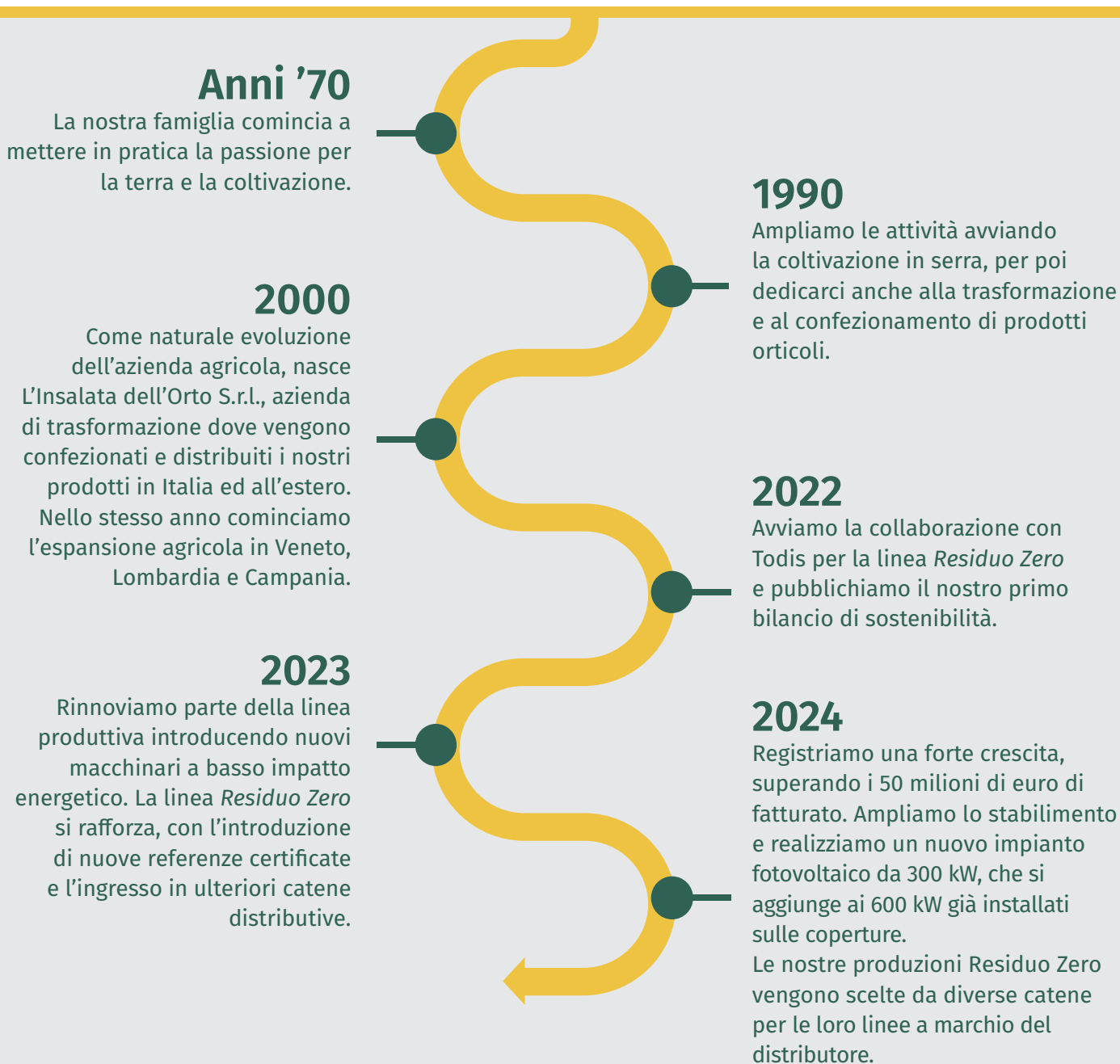
La nostra storia nasce dalla tradizione e si nutre di innovazione. Dalle prime coltivazioni familiari negli anni '70 alla realtà imprenditoriale di oggi, **ogni passo è stato guidato dalla passione per la terra e dalla volontà di evolversi con responsabilità verso il territorio e le persone.**

Nel tempo, abbiamo trasformato un sapere agricolo fatto di esperienza e rispetto per la natura in un progetto più ampio: nel 1990, l'intuizione di integrare le tecniche tradizionali con la coltivazione in serra ha dato il via a una nuova fase, introducendo la trasformazione e il confezionamento dei prodotti.

Negli ultimi anni, l'azienda ha rafforzato la propria presenza nel mercato B2B e ha avviato importanti collaborazioni, come quella con **Todis** per la linea a **Residuo Zero**, che ha portato a un incremento del +273% delle vendite del lattughino, dimostrando l'efficacia di un'offerta attenta all'ambiente e alle persone.

Da 25 anni **L'Insalata dell'Orto** continua a crescere investendo in innovazione e qualità, mantenendo sempre salde le proprie radici agricole e la cura artigianale per ogni fase del processo.

Il 2022 ha segnato un traguardo importante con la pubblicazione del primo **Bilancio di Sostenibilità**, testimonianza concreta di un impegno quotidiano verso l'ambiente, le persone e i consumatori. L'approccio agricolo si è evoluto, integrando metodi come la **lotta integrata** e la **crescita naturale**, riducendo l'uso di fitofarmaci e rispettando i tempi della natura. Questo equilibrio tra innovazione e tradizione è la base del nostro successo.



I valori che ci guidano

I nostri valori sono semplici, ma radicati nel profondo:



Passione per la terra

Coltiviamo con rispetto, seguendo i ritmi naturali e scegliendo varietà che garantiscono gusto e freschezza.



Qualità e sicurezza

I nostri processi sono interamente regolati da sistemi di gestione certificati (BRC, IFS, ISO 22005), con controlli rigorosi e tracciabilità interna, per garantire massimo controllo, qualità e sicurezza.



Rispetto per l'ambiente

Ci impegniamo per una gestione attenta delle risorse, con l'obiettivo di ridurre il nostro impatto ambientale attraverso l'uso di plastica a spessore ridotto, casse riutilizzabili, recupero degli scarti per biogas e investimenti in fotovoltaico. Le nostre scelte sono orientate alla tutela dell'ambiente, dalla gestione dei rifiuti al risparmio energetico.



Innovazione e partnership responsabili

Siamo impegnati nello sviluppo di nuovi progetti, come la linea *Zero Residui*, realizzata insieme a Todis, per valorizzare i nostri prodotti più attenti all'ambiente e alla salute delle persone. L'obiettivo è promuovere un consumo più consapevole, collaborando con realtà che condividono i nostri stessi valori, convinti che l'unione faccia davvero la forza.



Trasparenza e comunicazione

Ogni etichetta è verificata dall'ufficio qualità, per essere chiara e conforme alle normative; questo garantisce massimo rispetto e trasparenza nei confronti del consumatore finale.

Prodotti e catena del valore

GRI 2-6, GRI 416-1

L'Insalata dell'Orto offre una gamma ampia e diversificata di ortaggi, con un focus su qualità, sostenibilità e innovazione. Ecco una panoramica delle principali **categorie di prodotto**:

• Insalate sfalciate² miste o monovarietà

I Gamma

verdure a foglia tenera (es. rucola, valeriana, spinacino, lattughino), fresche, intere e non lavorate

IV Gamma

stesse varietà, ma lavate, confezionate e pronte al consumo



• Insalate adulte³ (a cespo) - IV Gamma

insalate a cespo come lattuga romana, iceberg, radicchio, indivia, ecc. e pronte al consumo

• Mix di sfalciate e adulte

(sia in I Gamma che in IV Gamma)

• Aromi

basilico, erba cipollina, menta, prezzemolo, rosmarino, salvia, sedano, timo, ecc.

• Germogli

fagiolo mungo (noto anche come germoglio di soia verde), alfa-alfa, bietola rossa, porro, ravanello rosso, pisello, ecc.)

• Ortaggi

pronti al consumo (crauti, cappuccio bianco e rosso, carote) e da cuocere (minestrone con o senza legumi, spinaci, zucca, verza, ecc.)

• Fiori edibili

freschi o disidratati



² Per "sfalciati" si intendono verdure a foglia tagliate alla base, raccolte meccanicamente o manualmente, che ricrescono dopo ogni taglio. Il termine deriva proprio dallo "sfalcio", cioè il taglio dell'erba o delle piante erbacee, ecc.

³ Insalate a cespo come indivia riccia e scarola, pan di zucchero, radicchio rosso e variegato.

L'offerta comprende prodotti disponibili sia in mono varietà, che in mix selezionati. Molte categorie di prodotti - sfalciati di I Gamma, sfalciati di IV Gamma, fiori edibili - oltre ad essere coltivati e venduti con metodi convenzionali, sono coltivati e disponibili anche in versione Biologica e *Residuo Zero*. Gli sfalciati di I Gamma sono disponibili anche della linea *Naturland*. L'Insalata dell'Orto, oltre a rispettare pienamente le normative europee nella produzione convenzionale, ha scelto di andare oltre i requisiti di legge, sviluppando **due linee produttive che pongono al centro la tutela dell'ambiente e la sicurezza alimentare**. Queste linee, oggi in forte espansione, costituiscono la parte prevalente delle coltivazioni commercializzate:



Linea Zero Residui

Questa linea comprende prodotti certificati da un ente indipendente, e garantisce che al momento della raccolta nei prodotti i residui di fitofarmaci di sintesi siano inferiori o uguali al limite di quantificazione analitica (0,01 mg/kg). Al momento questa linea rappresenta poco meno del 2% del prodotto finito.



Linea Biologica

Il biologico rappresenta una quota rilevante del nostro fatturato, in particolare nell'export. Per il 2024, circa il 20% della nostra produzione è stata realizzata secondo il metodo biologico certificato.

Paniere Zero Residui

Il **progetto Paniere Zero Residui** è nato dalla collaborazione tra L'Insalata dell'Orto ed Evergreen Group, con l'obiettivo di valorizzare l'offerta ortofrutticola nella GDO attraverso una rete di imprese che promuove prodotti coltivati senza residui di fitofarmaci di sintesi chimica al momento della raccolta.

La presentazione ufficiale del progetto è avvenuta a Fruit Logistica a Berlino, dove è stato lanciato come un nuovo marchio destinato a crescere con l'adesione di altri operatori. Il progetto nasce anche per rispondere alla crescente domanda dei consumatori per prodotti che garantiscono maggiore attenzione all'ambiente e sicurezza alimentare, in un contesto in cui spesso c'è confusione tra le diverse pratiche agronomiche (biologico, integrato, convenzionale).



COS'È IL RESIDUO ZERO?

Una nuova garanzia certificata: un prodotto ortofrutticolo a “residuo zero” non ha residui di trattamenti chimici al suo interno.

IL PROGETTO

La rete di imprese di Paniere Zero Residui può proporre al Retail un'isola dedicata in punto vendita, dove il consumatore finale possa trovare tutti gli articoli con il brand unico “PANIERE ZERO RESIDUI”. Un modo per dare visibilità all'allestimento, trasmettendo il valore di una proposta commerciale innovativa e sostenibile.

Todis è stato tra i primi distributori a credere nel progetto, ospitando i prodotti “Zero Residui” nei propri punti vendita e contribuendo alla loro diffusione sino a creare la linea zero residui con proprio brand Bontà dell'Orto.

Catena del valore



OPERAZIONI A MONTE

Fornitori e coltivatori di materia prima dell'O.P. La Maggiolina.

Altri fornitori di imballaggi e servizi.

OPERAZIONI PROPRIE

All'interno dello stabilimento de L'Insalata dell'Orto, i dipendenti insieme ai lavoratori di due cooperative lavorano e confezionano i prodotti.

OPERAZIONI A VALLE

Distribuzione affidata a trasportatori terzi.

L'export viene gestito in collaborazione con esportatori, importatori e partner logistici nei canali GDO, Ho.Re.Ca. e industria alimentare.

Operazioni a monte: i nostri fornitori

La qualità dei nostri prodotti inizia dalla terra e dalle persone che la coltivano. Per questo motivo, attribuiamo grande valore alla selezione e al consolidamento di relazioni durature con fornitori affidabili, trasparenti e allineati ai nostri principi di qualità, sicurezza e responsabilità sociale. Il nostro approccio alla gestione della filiera si basa su una conoscenza diretta e approfondita dei partner agricoli, con cui condividiamo obiettivi comuni e standard elevati.

Tra questi, un ruolo centrale è svolto dall'**Organizzazione di Produttori (O.P.) La Maggiolina**, nostro principale fornitore e partner strategico, con cui abbiamo costruito nel tempo un modello virtuoso di filiera integrata.

Una collaborazione virtuosa: L'Insalata dell'Orto e O.P. La Maggiolina

L'O.P. La Maggiolina è una componente chiave della nostra filiera, formata da **18 aziende agricole**, localizzate in **Veneto, Lombardia e Campania**.

Questa rete garantisce la disponibilità di materie prime durante tutto l'anno e rappresenta un esempio virtuoso di filiera corta e tracciabilità estesa, grazie alla stretta collaborazione con gli agronomi del gruppo e al possesso di numerose certificazioni internazionali.

È il **principale fornitore e partner strategico de L'Insalata dell'Orto**, con cui condivide valori radicati nella storia familiare e agricola delle rispettive fondatrici, un forte legame con il territorio veneto e una visione comune orientata alla qualità e alla sostenibilità.

In virtù della stretta integrazione operativa, della prossimità organizzativa e della collaborazione consolidata nel tempo, O.P. La Maggiolina è soggetta a un sistema di controllo specifico, coerente con la natura del rapporto e differente dal monitoraggio analitico standard previsto per gli altri partner. Questa modalità riflette un approccio fondato su fiducia reciproca, trasparenza e continuità operativa.

Con una superficie coltivata di 350 ettari, di cui il 70% dedicato al biologico, e una distribuzione geografica che copre tre regioni, O.P. La Maggiolina assicura continuità produttiva e un ampio assortimento di ortaggi freschi. Questo consente a L'Insalata dell'Orto di rispondere in modo tempestivo e flessibile alle esigenze del mercato, mantenendo elevati standard qualitativi.

La collaborazione tra le due realtà rappresenta un modello di filiera integrata e trasparente, capace di coniugare radicamento territoriale, innovazione e responsabilità condivisa. Inoltre, dal 2024 L'Insalata dell'Orto è diventata filiale di O.P. La Maggiolina.

Operazioni proprie: cosa succede quando i prodotti arrivano presso il nostro stabilimento



Dopo la raccolta, i prodotti vengono trasferiti immediatamente in celle frigorifere di ultima generazione, con una capacità complessiva di 6.000 metri cubi. Questo sistema consente un rapido abbattimento della temperatura degli ortaggi, fondamentale per preservarne al meglio le **qualità organolettiche**. Le materie prime vengono lavorate rapidamente dopo la raccolta, per garantire **freschezza, qualità e sicurezza alimentare**.

La fase di lavorazione e confezionamento avviene all'interno del nostro stabilimento, dove insalate e ortaggi a foglia vengono puliti, selezionati, tagliati e confezionati con grande attenzione alla qualità e alla resa del prodotto. Queste attività sono affidate a **due cooperative di servizi esterne** che operano direttamente in loco. Manteniamo un controllo diretto su ogni fase del processo, stabilendo obiettivi chiari, fornendo direttive operative e conducendo ispezioni mensili per assicurare un miglioramento continuo, sia in termini produttivi che qualitativi.

Attività esternalizzate a valle

Lo stoccaggio del prodotto finito e il carico su camion sono gestiti internamente, mentre la distribuzione è affidata a trasportatori terzi. Serviamo principalmente il mercato nazionale, in particolare la Grande Distribuzione Organizzata (GDO), ma siamo presenti anche in Europa e, in misura minore, in mercati extra-UE come il Regno Unito e gli Emirati Arabi Uniti. L'export viene gestito in collaborazione con esportatori, importatori e partner logistici, che garantiscono una distribuzione efficiente anche oltre confine.



02.

Il nostro percorso di sostenibilità

Mappatura e coinvolgimento dei nostri stakeholder

GRI 2-29

L'Insalata dell'Orto riconosce il valore di un dialogo trasparente con i propri *stakeholder*, per gestire le aspettative reciproche e affrontare in maniera solida e strutturata le tematiche legate alla sostenibilità.

Dal 2022 abbiamo attivato un processo di mappatura e coinvolgimento dei propri *stakeholder*, sia interni sia esterni all'azienda, cioè coloro che operano lungo la catena di creazione del valore e coloro che sono indirettamente influenzati o interessati alle attività aziendali. La mappatura degli *stakeholder* e l'analisi di materialità sono stati rinnovati per il Bilancio 2024, al fine di continuare il percorso di coinvolgimento, andando ad aggiornare le aspettative e le tematiche ritenute rilevanti. Le attività di coinvolgimento si sono svolte ispirandosi alla metodologia delineata nello *Stakeholder Engagement Standard AA1000 (AA1000-SES)*, un quadro di riferimento per la progettazione, l'implementazione, la verifica di qualità e la comunicazione di percorsi di inclusione delle parti interessate.

Nel 2025, in occasione della pubblicazione del secondo Bilancio di Sostenibilità, abbiamo aggiornato l'analisi di materialità, con l'obiettivo di cogliere e rappresentare i cambiamenti e le novità emerse dal 2022. L'attività ha previsto una revisione approfondita del contesto di riferimento, per identificare eventuali evoluzioni negli impatti economici, ambientali e sociali legati alle attività aziendali.

In coerenza con un approccio partecipativo e orientato, abbiamo sottoposto ai nostri principali portatori di interesse un questionario volto a raccogliere il loro punto di vista sulla rilevanza degli impatti individuati, assicurando così una valutazione il più possibile condivisa e rappresentativa. Tutto il personale, nonché gli *stakeholder* esterni individuati, sono stati chiamati a partecipare alla valutazione della rilevanza degli impatti.

Questo approccio riflette la nostra volontà di integrare sempre più profondamente i principi ESG (*Environment, Social, Governance*) nel nostro modello di business, promuovendo una cultura aziendale fondata su trasparenza, responsabilità e miglioramento continuo.

Per il 2024 abbiamo individuato e coinvolto le seguenti categorie di stakeholder:



**Proprietà/
Soci**



Personale



Clienti



Fornitori



**Istituti
di Credito**



**Associazioni/
Enti del Terzo
Settore**

Analisi di materialità: temi materiali e impatti prioritari

GRI 2-14, GRI 3-1/2/3

Il presente bilancio di sostenibilità è stato sviluppato a partire dalle tematiche materiali, ponendo particolare attenzione al concetto di impatto e all'analisi dei rischi. In linea con quanto previsto dai GRI Standards, si definiscono materiali quei temi che riflettono gli impatti più significativi dell'organizzazione in ambito economico, ambientale e sociale, inclusi gli effetti sui diritti umani.

Nel corso del 2023, l'Azienda ha condotto per la prima volta l'analisi di materialità in conformità ai requisiti previsti dagli standard internazionali di riferimento (GRI 3, edizione 2021), procedendo poi al relativo aggiornamento e sviluppo nel 2025 per garantirne l'attualità e l'aderenza al contesto in continua evoluzione in cui opera.

L'analisi di materialità si è svolta in quattro fasi principali:

FASE 1	Analisi del contesto dell'organizzazione È stata condotta un'analisi approfondita dell'ecosistema operativo, esaminando in modo integrato il modello di business, i servizi offerti, i mercati di riferimento e le relazioni con clienti e fornitori. Questo processo ha incluso anche una valutazione dell'evoluzione del contesto ESG – ambientale, sociale ed economico – e l'identificazione dei principali <i>stakeholder</i> , sia interni che esterni. Attraverso questa mappatura, l'organizzazione ha ottenuto una visione chiara e strutturata delle proprie attività, delle dinamiche commerciali e del contesto di sostenibilità, ponendo le basi per individuare impatti lungo tutta la catena del valore.
FASE 2	Identificazione degli impatti potenziali ed effettivi Sulla base dell'analisi del contesto, sono state individuate le principali tematiche ESG di interesse per gli <i>stakeholder</i> , nonché gli impatti – attuali e potenziali, positivi e negativi – generati dall'azienda su economia, ambiente e persone, inclusi i diritti umani. Ogni impatto è stato associato a una o più tematiche rilevanti. Laddove possibile, la seguente rendicontazione fa riferimento anche al GRI 13 - Agricoltura, silvicoltura e pesca (2022).
FASE 3	Valutazione della rilevanza L'associazione tra impatti e tematiche è stata sottoposta a valutazione da parte del management e degli <i>stakeholder</i> . Il processo ha coinvolto direttamente la proprietà e le principali categorie di <i>stakeholder</i> , sia interni che esterni, precedentemente identificati. Il coinvolgimento è avvenuto tramite un questionario di valutazione, in cui è stato chiesto di attribuire a ciascuna tematica emersa una priorità d'azione da parte dell'azienda, su una scala da 1 ("Poco rilevante") a 4 ("Molto rilevante").
FASE 4	Prioritizzazione dei temi e degli impatti I temi e gli impatti sono stati prioritizzati in base alla loro importanza per determinare i temi materiali da rendicontare. Si è proceduto a raggruppare gli impatti in temi e si è stabilita una soglia per definire quali temi saranno inclusi nella rendicontazione. La soglia è stata fissata a 3,6. Abbiamo poi deciso di includere tra quelli materiali alcuni temi particolarmente rilevanti per l'Azienda: controllo della catena di fornitura; diversità, pari opportunità e non discriminazione; emissioni e cambiamento climatico. La proprietà ha validato e approvato gli impatti emersi, definendo così i temi materiali su cui si concentra la rendicontazione.

I temi considerati materiali, per cui quindi la rendicontazione ha seguito i requisiti GRI, riguarda in particolare i 13 temi rilevati, mentre per gli altri GRI tematici si sono raccolte informazioni e dati in maniera quantitativa e qualitativa laddove possibile.

In **Tabella 1** è riportato l'elenco degli impatti e delle tematiche ritenute più rilevanti per L'Insalata dell'Orto e i suoi *stakeholder*.

IMPATTI 2024	TEMA MATERIALE	DIMENSIONE ESG	TIPOLOGIA DI IMPATTO	STATO DELL' IMPATTO	PUNTEGGIO IMPATTO	SDGs
Impatti legati al mancato rispetto dei diritti umani in tutte le attività aziendali	Rispetto dei diritti umani nelle proprie attività	Sociale	Positivo	Attuale	3,87	 
Impatti generati dal rispetto delle leggi e delle normative vigenti	Conformità normativa	Governance	Positivo	Attuale	3,86	
Impatti causati dal rispetto delle norme e dalla promozione di best practice in materia di sicurezza, prevenzione e igiene sul luogo di lavoro	Salute e sicurezza dei lavoratori	Sociale	Positivo	Potenziale	3,73	
Impatti generati dall'offerta di prodotti sicuri e di qualità	Sicurezza e qualità del prodotto	Sociale	Positivo	Attuale	3,71	 
Impatti legati all'offerta di rimedi efficaci in caso di violazioni dei diritti umani	Capacità di rimediare a violazioni dei diritti umani	Sociale	Negativo	Potenziale	3,67	
Impatti causati dall'uso responsabile e dallo smaltimento adeguato delle sostanze chimiche	Controllo sulle sostanze chimiche	Ambiente	Positivo	Attuale	3,66	 
Impatti generati dall'adozione di misure per ottimizzare e limitare il consumo d'acqua	Gestione responsabile dell'acqua	Ambiente	Positivo	Potenziale	3,63	
Impatti causati dalla fornitura di informazioni chiare e complete sui prodotti	Comunicazione chiara del prodotto	Sociale	Positivo	Attuale	3,63	
Impatti generati dall'adozione di pratiche decisionali etiche e trasparenti	Etica e trasparenza	Governance	Positivo	Attuale	3,61	
Impatti legati all'adozione di misure per ridurre il consumo di energia	Gestione del consumo di energia	Ambiente	Positivo	Attuale	3,61	 
Impatti legati a un monitoraggio non pienamente esteso della catena di fornitura	Controllo della catena di fornitura	Governance	Negativo	Potenziale	3,56	 

IMPATTI 2024	TEMA MATERIALE	DIMENSIONE ESG	TIPOLOGIA DI IMPATTO	STATO DELL' IMPATTO	PUNTEGGIO IMPATTO	SDGs
Impatti legati all'attenzione alla diversità e alle pari opportunità, rimuovendo ogni forma di discriminazione	Diversità, pari opportunità e non discriminazione	Sociale	Positivo	Attuale	3,47	 
Impatti causati dalla riduzione delle emissioni di CO ₂ attraverso misure di efficientamento per contrastare il cambiamento climatico	Emissioni e cambiamento climatico	Ambiente	Positivo	Potenziale	3,40	

Tabella 1: Elenco degli impatti e i temi più rilevanti per L'Insalata dell'Orto e per i suoi stakeholder (aggiornamento 2025)

L'Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile

Approvata nel 2015 da più di 150 paesi, l'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile è un'iniziativa a livello globale che segna un cambio di paradigma rispetto agli strumenti adottati in precedenza. Infatti, anziché concentrarsi come in passato sui problemi delle aree in via di sviluppo, e su come le economie sviluppate possono aiutarle, delinea un programma di sfide comuni a tutti, secondo un principio di universalità.

In questo documento la restituzione dell'impegno di sostenibilità de L'Insalata dell'Orto è stata quanto più possibile associata agli SDG di riferimento, per dare al lettore un'idea precisa del percorso ESG intrapreso dall'Azienda.



I nostri obiettivi di sostenibilità e l'Agenda 2030 (SDGs)

GRI 2-22/25

A partire dai temi prioritari emersi dall'analisi di materialità, abbiamo definito una serie di obiettivi e impegni da realizzare nel breve (0-1 anno), medio (1-3 anni) e lungo termine (3-5 anni), con l'intento di costruire una strategia di sostenibilità sempre più solida, coerente e strutturata.

TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO	ORIZZONTE TEMPORALE	SDGs
Rispetto dei diritti umani nelle proprie attività	Formare i dipendenti sui principi su cui si basa il codice etico, che verrà revisionato nel 2025	Medio	 
Capacità di rimediare a violazioni dei diritti umani	Attivare il canale di segnalazione, raccolta e monitoraggio di eventuali illeciti (whistleblowing)	Breve	

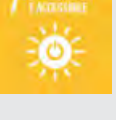
TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO	ORIZZONTE TEMPORALE	SDGs
Conformità normativa	Valutazione periodica, in sede di riesame della direzione, delle normative introdotte e di prossima introduzione rispetto alle misure già adottate, al fine di garantire l'adeguamento tempestivo delle procedure e dei processi aziendali	Medio	
Salute e sicurezza dei lavoratori	Continuare a garantire un ambiente di lavoro sicuro e condizioni di lavoro in sicurezza con l'obiettivo di arrivare a 0 infortuni	Breve	
Sicurezza e qualità del prodotto	Mantenimento delle certificazioni su sicurezza alimentare e tracciabilità + continuare a erogare formazione del personale su sicurezza alimentare	Breve	 
Controllo sulle sostanze chimiche	Adeguamento alle richieste sempre più restrittive di catene nazionali ed estere riguardo l'utilizzo di fitofarmaci	Breve	 
Gestione responsabile dell'acqua	Implementazione di un processo di verifica periodica dei consumi con lettura puntuale dei contatori dell'emungimento dal pozzo e degli scarichi	Medio	
Comunicazione chiara del prodotto	Ad ogni cliente-retail vengono fornite tutte le info necessarie per supportare la massima comunicazione verso il consumatore finale	Breve	
Etica e trasparenza	Aggiornare il Codice Etico per integrare in modo più esplicito i principi e gli impegni in ambito ESG	Medio	
Energia	Ridurre la quota di combustibili fossili incrementando progressivamente la quota di veicoli ibridi/elettrici aziendali	Lungo	 
	Valutare l'implementazione di Smart Meters per monitorare le prestazioni dei macchinari in modo da garantire la massima efficienza energetica e ridurre interventi di manutenzione straordinaria	Breve	
Sostenibilità della catena di fornitura	Redazione codice di condotta per sottoscrizione da parte dei fornitori	Medio	 
Pari opportunità e non discriminazione	Valutare una formazione al personale sulle tematiche della diversità e inclusione	Lungo	 
	Rafforzare l'impegno dell'azienda nei confronti dei dipendenti e nel rispetto delle loro diversità valutando l'ottenimento dell'attestazione ISO 30415 <i>Gestione delle risorse umane – Diversità e inclusione</i>	Lungo	
Emissioni e cambiamento climatico	Attivazione della collaborazione con Treedom per contribuire alla riduzione delle emissioni di CO ₂	Breve	
	Formalizzare l'impegno dell'azienda verso l'efficientamento energetico e un minore impatto ambientale attraverso la formalizzazione di una politica ambientale	Medio	
	Ridurre ulteriormente la dipendenza da combustibili fossili scegliendo auto aziendali meno con maggiori performance ambientali	Lungo	

Tabella 2: Gli impegni de L'Insalata dell'Orto in ambito di sostenibilità



03.

La nostra Governance

Solidità e trasparenza

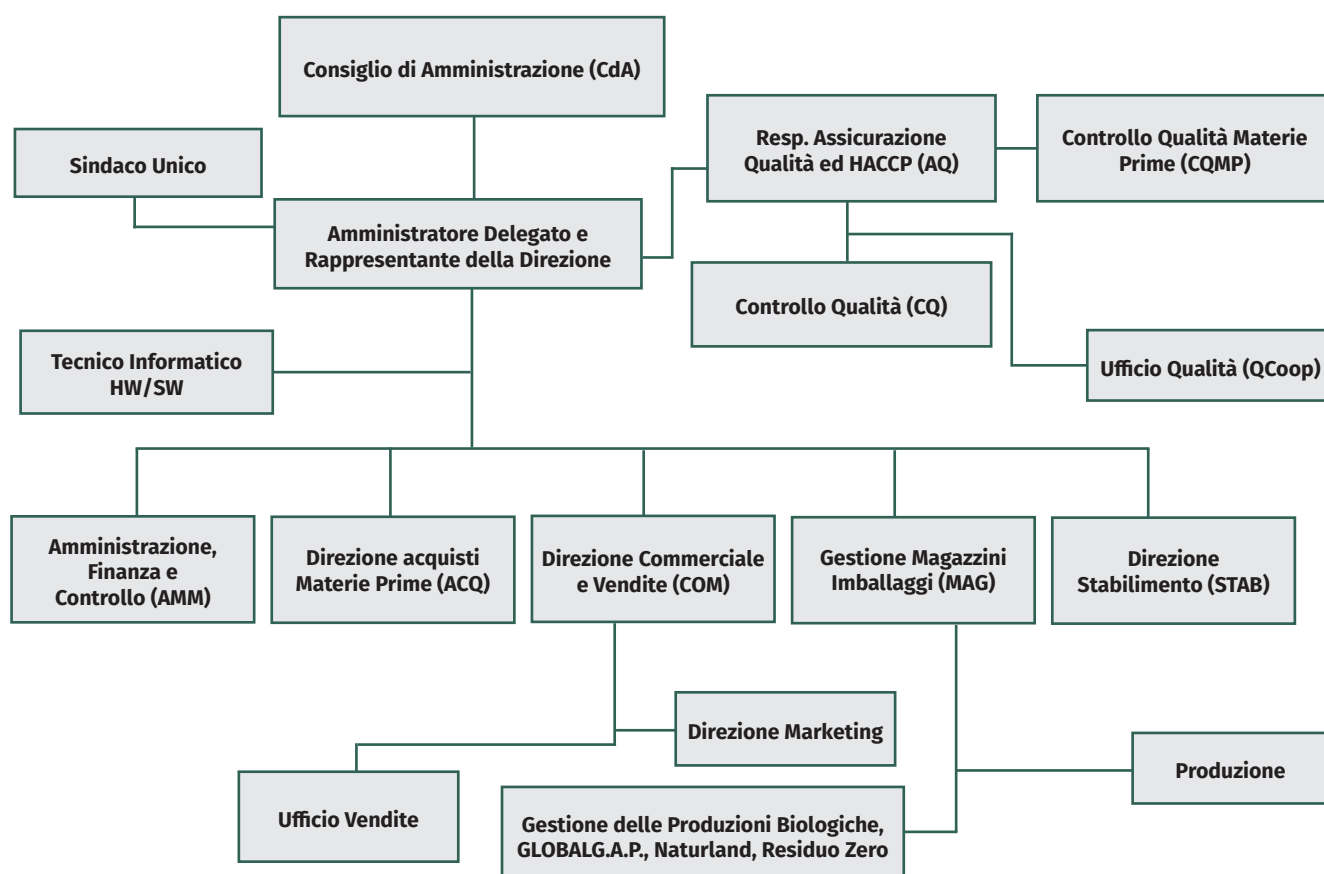
GRI 2-9/10/11/12/13/14/15/16/17/18/24/26, GRI 3-3

La **struttura di governance de L'Insalata dell'Orto S.r.l.** è progettata per contribuire in modo concreto alla competitività dell'impresa e alla solidità del suo sviluppo nel tempo. L'azienda, a conduzione familiare, si fonda su principi di corporate governance che definiscono con chiarezza ruoli, responsabilità e processi decisionali, promuovendo un sistema di controllo interno efficace e una gestione consapevole dei rischi aziendali.

La **leadership aziendale** è composta da un *team* direttamente coinvolto nella gestione quotidiana, con una distribuzione funzionale delle responsabilità. Cinzia Busana è responsabile della gestione economico-finanziaria e degli investimenti strutturali, mentre Raffaella Busana coordina le attività legate agli acquisti e alle vendite, valorizzando la propria esperienza nel settore commerciale.

Il **Consiglio di Amministrazione (CdA)** rappresenta il principale organo decisionale ed è composto da quattro soci: Luigi Busana, fondatore e presidente de L'Insalata dell'Orto; Cinzia Busana, amministratrice delegata e rappresentante della direzione; Maurizio Busana; e Raffaella Busana. Al 2024, la composizione del CdA riflette un equilibrio di genere, con una rappresentanza paritaria tra uomini e donne.

A **supporto della trasparenza e della correttezza amministrativa**, L'Insalata dell'Orto si avvale della figura del Sindaco Unico, incaricato della revisione contabile e dell'attività di vigilanza. Il **Sindaco Unico** è una figura esterna e indipendente, il cui operato è svolto in conformità ai principi di imparzialità e autonomia. Come evidenziato nella relazione sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, il Sindaco Unico rappresenta un garante esterno della corretta amministrazione e della fedeltà del bilancio, contribuendo a rafforzare il sistema di controllo e la fiducia degli *stakeholder*.



I membri del CdA sono nominati dall'Assemblea sulla base delle competenze manageriali e della capacità di contribuire allo sviluppo dell'impresa. Attualmente non sono previsti criteri formali relativi a diversità, indipendenza o coinvolgimento diretto degli *stakeholder* nel processo di nomina.

La governance aziendale è orientata a garantire **responsabilità e coerenza con i valori aziendali**, anche in relazione agli impegni di sostenibilità. Sebbene non sia presente una figura dedicata esclusivamente alla sostenibilità, la **leadership operativa del CdA e la dirigenza è attivamente coinvolta** nella definizione delle strategie, politiche e obiettivi ESG, nonché nello sviluppo e aggiornamento delle dichiarazioni di scopo, valori e missione aziendale.

Il Consiglio supervisiona inoltre i processi di **due diligence** e la gestione degli impatti economici, ambientali e sociali, assicurando l'allineamento con le aspettative degli *stakeholder*. Ha approvato i contenuti del presente Bilancio di Sostenibilità, inclusi i temi materiali, mentre l'Amministratore Delegato ha validato i risultati dell'analisi di materialità, confermandone la coerenza con la strategia aziendale.

L'Insalata dell'Orto S.r.l. ha attivato diversi canali per l'identificazione e la comunicazione delle criticità, tra cui cassette per segnalazioni anonime, comunicazioni dirette alla Direzione, audit interni ed esterni, e la vigilanza del Sindaco Unico. Tali segnalazioni vengono valutate e discusse in riunioni interne dalla Direzione.

“ *I nostri valori guidano ogni decisione: ci impegniamo a generare un impatto positivo su persone e ambiente, creando valore condiviso e duraturo. Questi principi orientano i nostri obiettivi etici, fondati su integrità, responsabilità, trasparenza e sviluppo responsabile e inclusivo.* ”

Un elemento fondante della governance dell'Azienda è rappresentato dal **nostro Codice Etico**, che definisce i valori che guidano ogni nostra scelta, relazione e attività, dentro e fuori l'azienda. È rivolto a tutti coloro che operano con noi o per nostro conto – amministratori, dipendenti, fornitori, clienti, partner, istituzioni e media – offrendo una bussola chiara per agire con integrità, responsabilità e rispetto.

Il Codice promuove una gestione orientata all'equilibrio tra gli interessi legittimi degli *stakeholder* e il bene collettivo, con particolare attenzione alla **responsabilità sociale e alla tutela dell'ambiente**.

Si articola in tre sezioni:

1. Principi generali, che esprimono i valori fondanti dell'azienda

2. Regole di condotta, per le relazioni con i portatori di interesse

3. Modalità di attuazione, per garantirne l'applicazione e il miglioramento continuo

Crediamo che l'etica debba estendersi lungo tutta la nostra filiera. Per questo chiediamo a fornitori, partner e collaboratori di condividere e rispettare i nostri principi, aderendo alle **Dichiarazioni ONU sui diritti umani** e alle **Convenzioni ILO** (Organizzazione internazionale del lavoro). Ci opponiamo a ogni forma di discriminazione, lavoro minorile o forzato, e promuoviamo ambienti di lavoro sicuri, inclusivi e dignitosi.

Il Codice stabilisce valori chiave come legalità, correttezza, non discriminazione, riservatezza, diligenza e lealtà. In particolare, promuove il rispetto dei diritti umani, la valorizzazione delle persone e la dignità del lavoro. L'Insalata dell'Orto rifiuta ogni forma di discriminazione legata a età, genere, etnia, orientamento sessuale, stato di salute, opinioni politiche o religiose, cultura e nazionalità.

Tra i temi centrali trattati, il Codice affronta in modo specifico il conflitto di interessi, imponendo a tutti i **Destinatari** – inclusi gli amministratori – l'obbligo di astenersi da attività in contrasto con gli interessi aziendali e di segnalare tempestivamente eventuali situazioni potenzialmente critiche. In caso di violazione, la Società si impegna ad adottare misure correttive adeguate.

Al momento, non sono previsti processi distinti per la gestione dei conflitti di interesse da parte del massimo organo di governo, né è attiva una valutazione formale della sua performance in merito alla gestione degli impatti.

Questi principi guidano l'operato quotidiano di tutti i soggetti coinvolti, siano essi interni o esterni all'azienda. Il Codice rappresenta un punto di riferimento per una gestione trasparente, responsabile e sostenibile lungo tutta la catena del valore.

Certificazioni

Il nostro sistema integrato di gestione del rischio si completa e si rafforza attraverso l'adozione di **certificazioni riconosciute a livello locale e internazionale**, che attestano il rispetto di standard rigorosi in materia di **sicurezza alimentare, tutela dell'ambiente, condizioni di lavoro e diritti dei lavoratori**. Tali certificazioni rappresentano una garanzia per i clienti e un ulteriore strumento di controllo e miglioramento continuo.

Nel settore agroalimentare, le certificazioni sono un elemento imprescindibile per assicurare qualità, sicurezza e trasparenza lungo tutta la filiera. Per L'Insalata dell'Orto, non si tratta semplicemente di adempimenti tecnici, ma di un impegno strategico che riflette la volontà di operare secondo i più elevati standard internazionali, offrendo prodotti che rispettano l'ambiente, le persone e le normative vigenti.

La qualità e la responsabilità costituiscono pilastri centrali della nostra strategia. Ogni fase del processo produttivo è soggetta a controlli accurati: dalla selezione delle materie prime al monitoraggio dei procedimenti, fino alla verifica dei prodotti finiti. Questo approccio rigoroso assicura trasparenza, affidabilità e valore per clienti, partner e comunità.

	IFS Food (International Featured Standards)	Standard che promuovono un sistema di gestione focalizzato su qualità e sicurezza igienico-sanitaria, prendendo come riferimento il sistema HACCP.
	BRCGS (British Retail Consortium Global Standard)	

 GLOBALG.A.P. Chain of Custody	Standard che garantisce la tracciabilità dei prodotti certificati GLOBALG.A.P. lungo tutta la catena di distribuzione. La certificazione secondo lo standard della Catena di Custodia (CoC) GLOBALG.A.P. garantisce l'isolamento, la tracciabilità e l'integrità dello status certificato dei prodotti lungo l'intero ciclo di vita, dall'azienda agricola fino al punto vendita. Questo standard assicura trasparenza lungo tutta la filiera, tutela l'integrità alimentare e rafforza la fiducia dei consumatori. Solo i prodotti provenienti da aziende certificate GLOBALG.A.P. possono riportare il logo o essere commercializzati come certificati.
UNI EN ISO 22005:2008 Rintracciabilità nelle Filiere Agroalimentari	Standard che garantisce la tracciabilità dei flussi interni di materie prime, semilavorati e prodotti finiti.
 BIO (Agricoltura Biologica)	Certificazione che attesta metodi di produzione basati sull'utilizzo di sostanze e processi naturali, promuovendo un elevato livello di biodiversità.
 Naturland	Certificazione che unisce i principi dell'agricoltura biologica a rigorosi standard ambientali e sociali, promuovendo pratiche agricole responsabili, condizioni di lavoro eque e relazioni commerciali trasparenti.
 Residuo Zero	Certificazione che garantisce prodotti con residui di fitofarmaci di sintesi chimica inferiori al limite di rilevabilità (0.01 mg/kg).

Nel 2024, una quota significativa della nostra produzione è stata certificata secondo standard riconosciuti, a conferma dell'impegno aziendale per offrire prodotti sicuri, tracciabili e responsabili. In particolare, riguardo al nostro prodotto finito:

- il 20% è certificato **Biologico (BIO)**
- il 26% è certificato **GLOBALG.A.P.**
- il 1.8 % è certificato **Residuo Zero**
- il 2.1% è certificato **IGP (Indicazione Geografica Protetta)**
- l'1% è certificato **Naturland**

Questi risultati testimoniano in modo concreto la volontà dell'azienda di promuovere pratiche agricole responsabili e di rispondere alle aspettative di un mercato sempre più attento alla qualità, alla sicurezza e alla sostenibilità.

Anticorruzione e integrità

GRI 2-27, GRI 205-3

L'Insalata dell'Orto promuove una cultura aziendale improntata a **trasparenza, correttezza e legalità**, considerandoli valori fondamentali per costruire relazioni di fiducia con tutti gli *stakeholder*. L'impegno contro ogni forma di corruzione è parte integrante della strategia aziendale e si traduce nella diffusione del Codice etico, di attente procedure interne e presidi di controllo che regolano i rapporti con clienti, fornitori, enti pubblici e partner commerciali.

All'interno del **Codice Etico** abbiamo affrontato ampiamente il tema dell'integrità attraverso i principi generali e regole di condotta specifiche, che mirano a prevenire comportamenti come la corruzione e a garantire la trasparenza e la correttezza nelle relazioni interne ed esterne.

Nel triennio 2022–2024, non si sono verificati episodi di corruzione, né sono stati avviati procedimenti o ricevute segnalazioni in merito. L'azienda non ha subito sanzioni né è stata coinvolta in controversie legate a comportamenti illeciti.

Inoltre, nel corso del periodo di rendicontazione, non si sono registrati casi significativi di non conformità a leggi o regolamenti. Si registra esclusivamente un procedimento in corso, non ancora concluso al momento della rendicontazione. In generale, viene confermata l'efficacia del sistema di controllo interno e il costante impegno dell'azienda nel garantire il rispetto delle normative vigenti. L'Insalata dell'Orto continuerà a investire in strumenti, pratiche e iniziative che promuovano un ambiente di lavoro etico, trasparente e responsabile, coerente con i propri valori e con le aspettative degli *stakeholder*.

Aspetti economici in chiave di responsabilità

GRI 201-1

Per L'Insalata dell'Orto, la solidità della performance economica è il presupposto essenziale per garantire la sostenibilità a lungo termine dell'impresa. Questa visione si traduce in un modello di business integrato, in cui obiettivi economici, sociali e ambientali si rafforzano reciprocamente. La robustezza economica consente all'azienda di investire in innovazione, qualità e valorizzazione delle persone, contribuendo al tempo stesso ad attrarre *stakeholder* e partner strategici. In quest'ottica, l'integrazione delle tematiche ESG (Environmental, Social, Governance) è riconosciuta come leva fondamentale per una crescita consapevole, responsabile e duratura.

Nel triennio 2022–2024, L'Insalata dell'Orto ha registrato una crescita costante, confermando la solidità del proprio modello di business e la capacità di adattarsi a un contesto economico in evoluzione. Il 2022 ha rappresentato un anno di consolidamento, con un fatturato che ha posto le basi per l'espansione successiva. Nel 2023, l'azienda ha segnato un'importante accelerazione, trainata da investimenti in innovazione tecnologica, ampliamento della capacità produttiva e rafforzamento della presenza sui mercati esteri. Il 2024 ha confermato il trend positivo, con un fatturato che ha superato i 50 milioni di euro, segnando un'ulteriore crescita, seppur più contenuta rispetto all'anno precedente. Il contesto si è rivelato più sfidante, a causa di un rallentamento dei consumi nel settore della IV Gamma e di un generale aumento dei costi produttivi. Nonostante ciò, l'azienda ha saputo mantenere la propria competitività grazie al controllo diretto della filiera, alla diversificazione dei segmenti produttivi e a una strategia orientata alla responsabilità d'impresa e all'efficienza operativa.

L'analisi del **valore economico generato e distribuito** è uno strumento chiave per valutare la capacità dell'azienda di creare ricchezza e redistribuirla responsabilmente lungo tutta la catena del valore. Questo valore comprende i benefici economico-finanziari destinati a *stakeholder* quali fornitori, dipendenti, comunità locali e pubblica amministrazione, riflettendo l'impegno dell'azienda verso principi di equità e responsabilità sociale.

Euro	2024	2023	2022
Valore economico direttamente generato: ricavi	50.048.276 €	47.514.543 €	43.865.197 €
Valore economico distribuito a:			
- Costi Operativi	47.853.090 €	45.263.280 €	42.145.869 €
- Stipendi e benefit dei dipendenti	1.096.432 €	1.005.375 €	944.205 €
- Fornitori di capitale	321.634 €	273.091 €	126.964 €
- Pubblica Amministrazione	18.186 €	29.415 €	20.624 €
- Investimenti nella comunità	900 €	4.342 €	0
Valore economico distribuito	49.290.243 €	46.575.502 €	43.237.662 €
Valore economico trattenuto	758.033 €	939.041 €	627.535 €

Tabella 3: Valore economico direttamente generato e distribuito

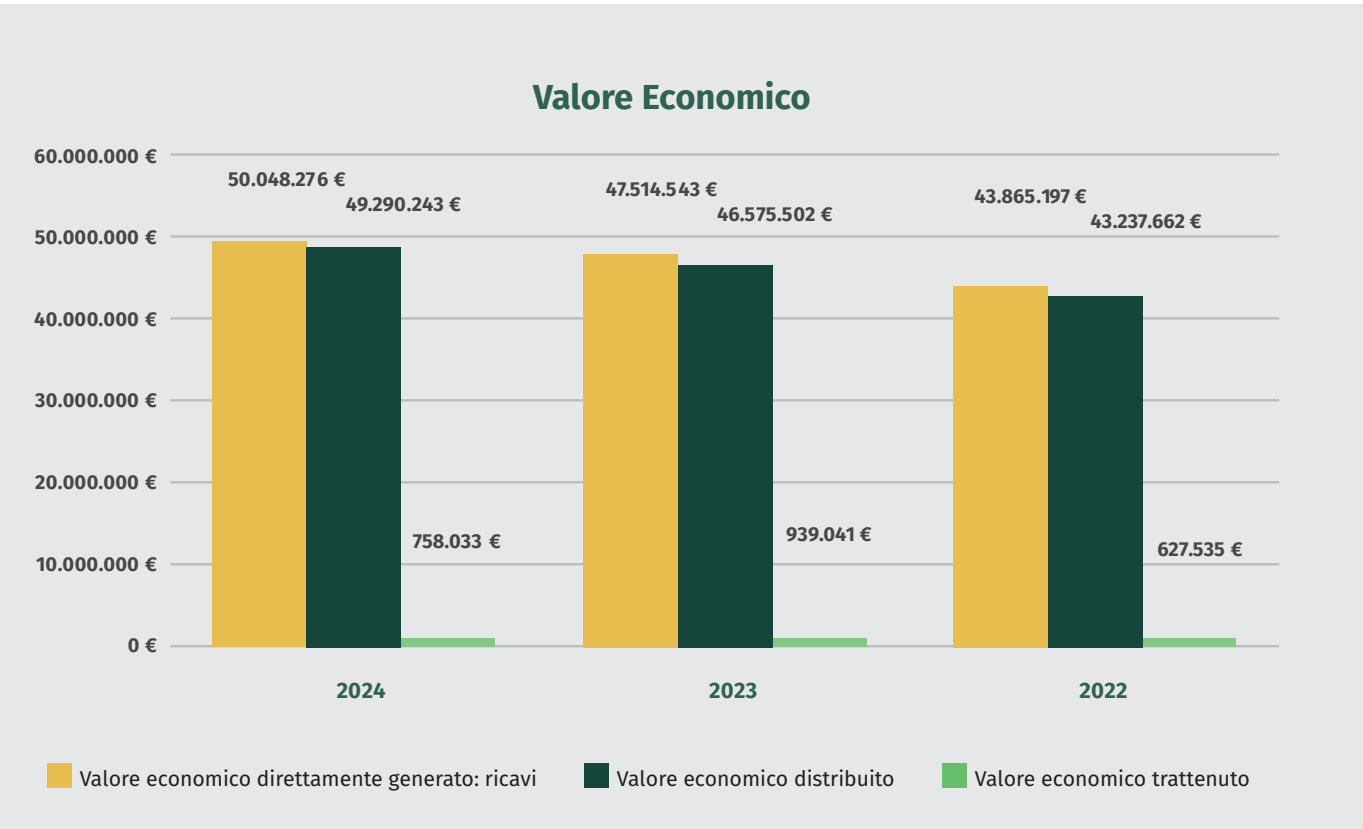


Figura 1: Valore economico generato, distribuito e trattenuto da L'Insalata dell'Orto

In generale, negli ultimi cinque anni, L'Insalata dell'Orto ha portato avanti una strategia di investimento mirata, sia sul piano strutturale che produttivo, con l'obiettivo di potenziare la capacità operativa e migliorare la qualità dei prodotti. Tra le principali azioni: l'introduzione di nuovi macchinari per il controllo dei corpi estranei, il rafforzamento dei processi di verifica e un'attenzione crescente verso le produzioni biologiche.

Questi interventi, accompagnati da un costante impegno nella comunicazione, hanno contribuito a rafforzare la competitività dell'azienda, che nel 2024 ha realizzato circa il 65% del proprio fatturato all'estero, con Germania, Austria e Slovenia tra i mercati principali. L'export è trainato in particolare dai prodotti biologici.

La grande distribuzione organizzata (GDO) rappresenta il canale principale, sia in Italia che all'estero, assorbendo la quasi totalità della produzione. Una parte significativa del fatturato deriva infatti da collaborazioni con le principali insegne della distribuzione moderna (GDO), per le quali l'azienda realizza prodotti a marchio del distributore (MDD), a conferma della solidità e della fiducia costruita nel tempo.

Parallelamente, abbiamo ampliato la nostra presenza in segmenti di nicchia ad alto potenziale, come la fornitura di ingredienti per l'industria alimentare (es. farciture per pizze e paste ripiene), il canale Horeca con formati dedicati, e una proposta specifica per i menù destinati alle crociere. Anche i mercati all'ingrosso sono presidiati, spesso come canale di accesso indiretto alla GDO.

Creiamo valore condiviso con la nostra comunità

Crediamo nel valore profondo del nostro legame con il territorio e, per questo, ci impegniamo attivamente in iniziative sociali e culturali a beneficio delle comunità locali.

Nel 2023 abbiamo sostenuto il **progetto di restauro della Chiesa di San Lazzaro a Venezia**, lanciando per l'occasione la busta di insalata **"Rinascere San Lazzaro"**, caratterizzata da un packaging interamente dedicato all'iniziativa. Grazie alla collaborazione con alcune insegne della grande distribuzione veneta, i cittadini hanno potuto partecipare concretamente al progetto: una percentuale del valore di ogni confezione venduta è stata devoluta al comitato promotore per contribuire ai lavori di recupero del bene.

Sempre nel 2023, abbiamo effettuato una donazione a favore dell'**Associazione La Cometa** di Mira (VE), attiva dal 1996 nel supporto ad adolescenti e giovani adulti con bisogni speciali. Attraverso un approccio fondato sulla pedagogia curativa e la socioterapia, l'associazione promuove lo sviluppo personale, l'autonomia e l'inclusione sociale, offrendo percorsi educativi e terapeutici in un ambiente accogliente e immerso nella natura.

Nel 2024 il nostro sostegno a La Cometa è stato confermato e si è affiancato a un nuovo contributo alla **Fondazione Veneta per la Cura del Diabete**, con sede a Padova. Nata nel 2022, la Fondazione opera per promuovere la ricerca, la formazione e la sensibilizzazione sul diabete mellito di tipo 1, con particolare attenzione allo sviluppo di terapie cellulari e trapiantologiche.

Queste iniziative si inseriscono in una visione ampia e concreta di responsabilità sociale d'impresa, in cui la creazione di valore economico procede di pari passo con un impatto positivo, duraturo e tangibile sul territorio e sulle persone che lo vivono.



04.

Il nostro
impegno concreto
per l'ambiente

Gestione consapevole dell'energia

GRI 3-3, GRI 302-1

Nel 2024 abbiamo registrato il valore più alto di consumo energetico complessivo degli ultimi anni: 12.516,31 GJ, in crescita rispetto al 2023 (12.083,61 GJ) e al 2022 (11.809,51 GJ). Questo aumento è stato determinato principalmente da un maggiore ricorso all'elettricità acquistata, che ha raggiunto 10.635,2 GJ, segnando un incremento del 12% rispetto al 2022.

In parallelo, abbiamo significativamente ridotto l'utilizzo di gasolio, che nel 2024 è sceso a 79,22 GJ, con un calo del 44% rispetto al 2023. Questo dato riflette il nostro impegno a ridurre progressivamente l'uso di fonti fossili, in favore di soluzioni energetiche più sostenibili.

Continua a rappresentare un pilastro della nostra strategia energetica l'impianto fotovoltaico di proprietà, situato presso lo stabilimento de L'Insalata dell'Orto. Nel 2024, l'energia autoprodotta e autoconsumata è stata pari a 1.801,88 GJ, in leggero calo rispetto agli anni precedenti (2.145,98 GJ nel 2023 e 2.276,33 GJ nel 2022). Nonostante la flessione, l'impianto resta centrale nel nostro percorso verso la transizione energetica, anche grazie all'inserimento all'interno di un progetto operativo regionale in collaborazione con il Gruppo di Acquisto Energia Sostenibile (G.E.S.), che prevede l'obbligo di approvvigionamento da fonti rinnovabili certificate.

Guardando al futuro, dal 1° gennaio 2025 siamo ufficialmente iscritti al registro delle imprese energivore. Questo passaggio, per il quale è stata fatta anche una diagnosi energetica dello stabilimento, ci permetterà di accedere a agevolazioni sulle forniture elettriche, con l'obiettivo di ottimizzare i costi energetici e di reinvestire in soluzioni innovative a basso impatto ambientale. Un ulteriore passo avanti nel rendere sempre più efficiente e sostenibile la nostra gestione energetica.

Fonte	2024		2023		2022	
Elettricità Acquistata	2.954.224 kWh	10.635,21 GJ	2.721.094 kWh	9.795,94 GJ	2.616.663 kWh	9.419,99 GJ
Elettricità Fotovoltaico (Autoconsumo)	500.523,38 kWh	1.801,88 GJ	596.106,00 kWh	2.145,98 kWh	632.315,00 kWh	2.276,33 GJ
Diesel	2.216,65 l	79,22 GJ	3.967,22 l	141,69 GJ	3.138,39 l	113,19 GJ
Energia Totale		12.516,31 GJ		12.083,61 GJ		11.809,51 GJ
Elettricità Fotovoltaico Venduta	8.720 kWh	31,39 GJ	11.200 kWh	40,32 GJ	19.200 kWh	69,12 GJ

Tabella 4: Energia consumata e prodotta all'interno dell'organizzazione - GRI 302-1

Un impegno a contrastare le emissioni

GRI 3-3, GRI 305-1/2

Nel 2024 abbiamo prodotto complessivamente 670,60 tonnellate di CO₂ equivalente, derivanti dai nostri consumi energetici, ovvero elettricità (acquistata e autoprodotta) e combustibili. Questo dato corrisponde a un consumo complessivo di 3.476.913,88 kWh, pari a 12.516,31 GJ.

Fonte	Quantità	U.d.M.	Quantità	U.d.M.
Elettricità Acquistata	2.954.224,00	kWh	10.635,21	GJ
Elettricità da Fotovoltaico	500.523,38	kWh	1.801,88	GJ
Subtotale Elettricità	3.454.747,38	kWh	12.437,09	GJ
Diesel	22.166,50 ⁴	kWh	79,22	GJ
Totale (Elettricità + Diesel)	3.476.913,88	kWh	12.516,31	GJ

Tabella 5: Energia consumata all'interno dell'organizzazione nel 2024

Questi dati ci permettono di comprendere meglio quanta energia è associata a ogni tonnellata di insalata che acquistiamo e lavoriamo. Siamo orgogliosi di poter dire che il nostro consumo specifico risulta inferiore in maniera consistente rispetto a quello dichiarato da aziende multinazionali operanti nello stesso settore, dove si registrano valori medi di 894 kWh/t per l'energia totale e 328 kWh/t per il solo consumo elettrico.

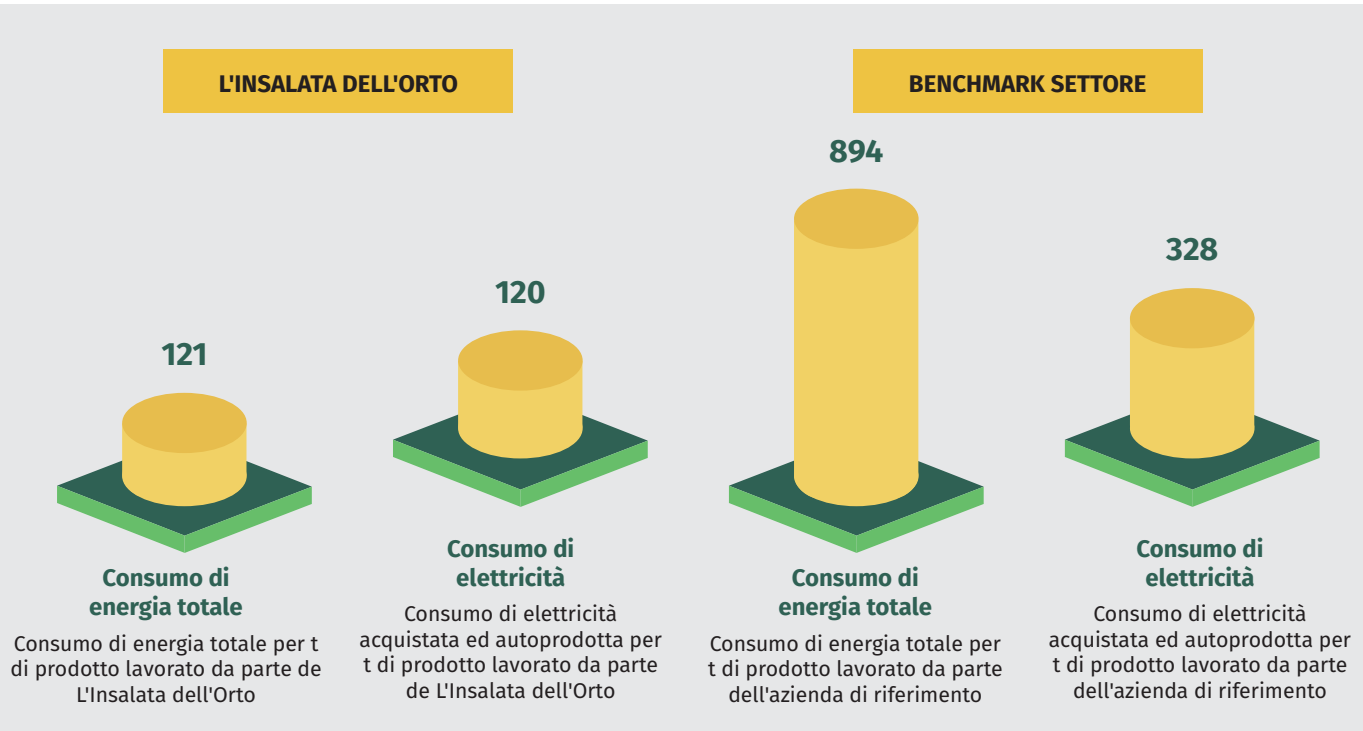


Figura 2: Confronto del consumo energetico per tonnellata di prodotto acquistato e lavorato

⁴ Valore utilizzato per la conversione: 10,00 kWh/l, fonte ISPRA.

Il confronto evidenzia un consumo energetico per tonnellata significativamente più basso rispetto ai benchmark di settore, a parità di tipologia di prodotto acquistato e lavorato. Questo risultato riflette una maggiore efficienza nell'uso dell'energia nei processi aziendali.

A questo si aggiunge la limitata dipendenza dai combustibili fossili e l'importante contributo del nostro impianto fotovoltaico, che ci consente di autoprodurre e autoconsumare una quota rilevante di energia rinnovabile, contribuendo alla riduzione delle emissioni climalteranti associate ai nostri processi.

L'analisi delle emissioni di gas serra nel triennio 2022-2024 mostra un andamento coerente con le azioni che abbiamo intrapreso in materia di sostenibilità energetica. Le emissioni Scope 1, legate principalmente all'uso diretto di gasolio, hanno toccato il picco nel 2023 con 10,55 tCO₂e, per poi ridursi sensibilmente nel 2024 a 5,90 tCO₂e (-44%). Nel 2022 erano pari a 8,47 tCO₂e, indicando un trend in costante diminuzione, segno tangibile del nostro impegno nel ridurre l'uso di fonti fossili.

Le emissioni totali Scope 1 e Scope 2 (location-based) sono passate da 667,87 tCO₂e nel 2022 a 622,80 tCO₂e nel 2023, risalendo a 670,60 tCO₂e nel 2024. Anche se si osserva un lieve aumento nell'ultimo anno, continuiamo a registrare segnali positivi grazie all'autoproduzione da rinnovabili e alla progressiva riduzione dei combustibili tradizionali.

Siamo fiduciosi che, anche grazie alla nostra recente iscrizione al registro delle imprese energivore (effettiva dal 1° gennaio 2025) precedentemente menzionata, potremo potenziare i nostri investimenti in efficienza energetica e fonti rinnovabili, migliorando ulteriormente le nostre performance climatiche e contribuendo alla transizione verso un modello produttivo più sostenibile.

Tipologia	Fonte	2024	2023	2022
SCOPE 1 ⁵	Diesel	5,90 t/CO ₂ e	10,55 t/CO ₂ e	8,47 t/CO ₂ e
SCOPE 2	Elettricità acquistata (Location based)	664,70 t/CO ₂ e	612,25 t/CO ₂ e	659,40 t/CO ₂ e
	Elettricità acquistata (Market based)	1.303,39 t/CO ₂ e	1.362,09 t/CO ₂ e	1.196,20 t/CO ₂ e
TOTALE (Location Based)		670,60 t/CO ₂ e	622,80 t/CO ₂ e	667,87 t/CO ₂ e
VARIAZIONE % anno su anno (Location Based)		+7,67%	-6,75%	/

Tabella 6: Emissioni prodotte all'interno dell'organizzazione - GRI 305-1, 305-2

⁵ Negli anni oggetto di rendicontazione non sono state ravvisate emissioni fuggitive di refrigeranti.



Collaborazione con Treedom

Nel 2025 abbiamo voluto celebrare un traguardo importante per noi: i 25 anni di attività de L'Insalata dell'Orto. Per farlo in modo coerente con i nostri valori, abbiamo avviato una collaborazione con Treedom, scegliendo di piantare alberi come gesto concreto del nostro impegno nella riduzione delle emissioni di CO₂ e nella promozione attiva della sostenibilità ambientale.

Abbiamo piantato 200 alberi, tra ulivi e pioppi, in aree selezionate della Campania. Secondo le stime di Treedom, questi alberi potranno assorbire fino a 15 tonnellate di CO₂ nel corso del loro ciclo di vita.

Questa iniziativa per noi va oltre il simbolo: rappresenta la volontà di contribuire in maniera tangibile alla mitigazione del cambiamento climatico, affiancando all'impegno di rendicontazione azioni capaci di generare impatti positivi per l'ambiente.

25 ANNI INSIEME
Un impegno che cresce!



200

ALBERI PIANTATI



-15

TONNELLATE DI CO₂

SCOPRI LA NOSTRA FORESTA

L'acqua: una risorsa da tutelare

GRI 3-3, GRI 303-3

Negli anni 2022-2024 abbiamo continuato a gestire con responsabilità e costanza una risorsa per noi essenziale: l'acqua. Operiamo in un'area caratterizzata da un livello medio-alto di stress idrico⁶, un fattore che ci spinge ad affrontare con ancora maggiore consapevolezza ogni decisione legata al suo utilizzo.

L'acqua è utilizzata principalmente per il lavaggio degli ortaggi, una fase cruciale per garantire gli elevati standard igienico-sanitari che contraddistinguono i nostri prodotti. In questo triennio, il prelievo di acqua dolce da falda sotterranea è rimasto costante, con un volume annuale stimato di circa 108.000 m³.

Parallelamente, abbiamo progressivamente integrato il fabbisogno idrico attraverso l'acquisto di acqua da fornitori esterni raggiungendo i 26.883 m³ nel 2022, 29.568 m³ nel 2023 e 32.852 m³ nel 2024.

Questa scelta non è stata casuale: l'aumento graduale dell'acqua acquistata riflette da un lato la crescita dei volumi produttivi, dall'altro una strategia consapevole di diversificazione delle fonti, finalizzata a tutelare la falda sotterranea e a garantire continuità operativa anche in un contesto idrico sfidante.

⁶ Fonte: WRI - World Resources Institute.

Gestione e riduzione dei rifiuti

GRI 3-3, GRI 306-1/2

Nel 2024 abbiamo compiuto un passo importante nel nostro percorso di responsabilità ambientale, avviando un'attività strutturata di raccolta e classificazione dei rifiuti secondo i codici CER (Catalogo Europeo dei Rifiuti). Questo lavoro ci ha permesso di migliorare significativamente il monitoraggio dei flussi e di aumentare l'efficienza nella nostra gestione ambientale. Per noi de L'Insalata dell'Orto, la gestione dei rifiuti è un tema materiale, strettamente legato agli impatti ambientali del nostro ciclo produttivo, in particolare per i prodotti di IV Gamma e per i materiali di confezionamento.

Il flusso più significativo riguarda gli scarti vegetali generati dalla lavorazione degli ortaggi, che nel 2024 hanno raggiunto un volume di 236,51 tonnellate. In coerenza con i principi dell'economia circolare, non consideriamo questi residui come rifiuti, bensì come sottoprodotti. Gli scarti delle lavorazioni, risultanti dalla mondatura delle insalate adulte in cespo e dalla selezione e cernita degli sfalciati, vengono tritati e inviati a un impianto esterno per la produzione di biogas. Questo ci consente di valorizzare energeticamente la frazione organica, evitando lo smaltimento tradizionale e contribuendo alla riduzione complessiva delle emissioni. I dati rilevati a gennaio 2025, pari a 184,75 tonnellate su base annua, confermano la continuità e l'efficacia di questo processo virtuoso.

Anche per quanto riguarda i rifiuti non organici, abbiamo mantenuto un approccio attento e orientato alla riduzione dell'impatto. Le principali frazioni gestite includono carta e cartone (98,04 t), plastica riciclabile (47,44 t), imballaggi misti (62,29 t), plastica non riciclabile (73,29 t) e imballaggi in legno (28,54 t). Grazie all'utilizzo di compattatori interni, siamo riusciti a ridurre i volumi movimentati, ottimizzando la logistica e contenendo i costi di smaltimento.

Per i materiali di imballaggio, continuiamo a utilizzare plastica, scelta necessaria per garantire l'efficienza dei nostri macchinari e la sicurezza dei prodotti. Tuttavia, ci stiamo muovendo attivamente verso soluzioni più sostenibili. Abbiamo, ad esempio, ridotto lo spessore degli imballaggi e introdotto casse riutilizzabili in plastica a circuito chiuso, che ci consentono di evitare l'uso e lo smaltimento del cartone. Grazie a questo sistema, abbiamo potuto monitorare con precisione i risparmi di cartone ottenuti negli ultimi tre anni.

Abbiamo prestato attenzione anche alla corretta gestione dei rifiuti pericolosi, sebbene in quantità contenute. Si tratta principalmente di toner esausti e apparecchiature elettroniche fuori uso (1,09 t), tra cui alcune componenti pericolose come i continuatori di corrente (0,29 t), e di rifiuti liquidi acquosi (2,06 t), provenienti dal lavaggio delle cisterne. I rifiuti urbani non differenziati, pari a 6,59 t, costituiscono una quota residuale, su cui stiamo pianificando ulteriori azioni di sensibilizzazione e prevenzione.

Nel complesso, nel 2024 abbiamo tracciato un totale di 556,14 tonnellate di rifiuti, **di cui circa il 43% costituito da sottoprodotti organici destinati alla digestione anaerobica per la produzione di energia rinnovabile**. Questo rappresenta per noi un anno di baseline, da cui partire per sviluppare una rendicontazione sistematica dei rifiuti sempre più solida. Guardiamo al futuro con l'intenzione di continuare a investire in circolarità, efficienza logistica e innovazione nel packaging, in collaborazione con la nostra filiera.



Le persone al centro

Occupazione, crescita e turnover

GRI 2-7/8/30, GRI 401-1

Le persone sono il cuore pulsante de L'Insalata dell'Orto. Coltiviamo ogni giorno relazioni autentiche e costruttive, perché siamo convinti che un **ambiente di lavoro positivo e inclusivo** sia la chiave per stimolare la motivazione, rafforzare il senso di appartenenza e favorire la crescita professionale continua. Ci impegniamo a **costruire una cultura aziendale basata sul rispetto, sull'equità e sull'ascolto attivo**. Valorizziamo le esigenze individuali di ogni collaboratore e lavoriamo per creare le condizioni ideali affinché ciascuno possa esprimere al meglio il proprio potenziale. Uno sguardo costante al futuro ci guida nel trasmettere i nostri valori anche alle nuove generazioni.

Al 31 dicembre 2024, il nostro personale dipendente era composto da 20 risorse: 10 donne e 10 uomini, in perfetto equilibrio di genere, a cui si aggiunge una lavoratrice in somministrazione⁷. Inoltre, per garantire efficienza operativa e flessibilità nella gestione delle risorse umane, L'Insalata dell'Orto si avvale della collaborazione di due cooperative che forniscono personale qualificato per le attività produttive e logistiche, contribuendo in modo significativo al funzionamento quotidiano dell'Azienda. Complessivamente, sono 276 i lavoratori impiegati attraverso queste cooperative, a testimonianza di un modello organizzativo che valorizza la cooperazione e il lavoro condiviso, promuovendo al tempo stesso inclusione e occupazione sul territorio.

Nel triennio 2022–2024, tutti i dipendenti diretti de L'Insalata dell'Orto sono stati tutelati dal Contratto Collettivo Nazionale degli Ortofrutticoli e Agrumari, che garantisce diritti e condizioni di lavoro eque e trasparenti. Le risorse umane assunte tramite cooperative sono invece coperte dal CCNL Multiservizi.

Al 31 dicembre 2024, il 75% dei nostri dipendenti era assunto con contratto a tempo indeterminato (15 persone), mentre il restante 25% con contratto a tempo determinato (5 persone).

Il 90% del personale (18 lavoratori) era impiegato con orario full-time — nello specifico 10 uomini e 8 donne — mentre il restante 10% (2 lavoratrici) era impiegato con orario part-time.

In azienda non sono presenti lavoratori inquadrati come dirigenti o quadri. Le uniche due categorie professionali attualmente presenti sono quella impiegatizia e quella operaia, distribuite per genere e fascia d'età come illustrato nel grafico seguente.

Le fasce d'età considerate sono le seguenti:

- **Minore di 30 anni**
- **Tra i 30 e i 50 anni**
- **Maggiore di 50 anni**

⁷ Nel 2022 e nel 2023 non sono stati impiegati lavoratori o lavoratrici in somministrazione. Tuttavia, nel solo 2023 era presente uno stagista.

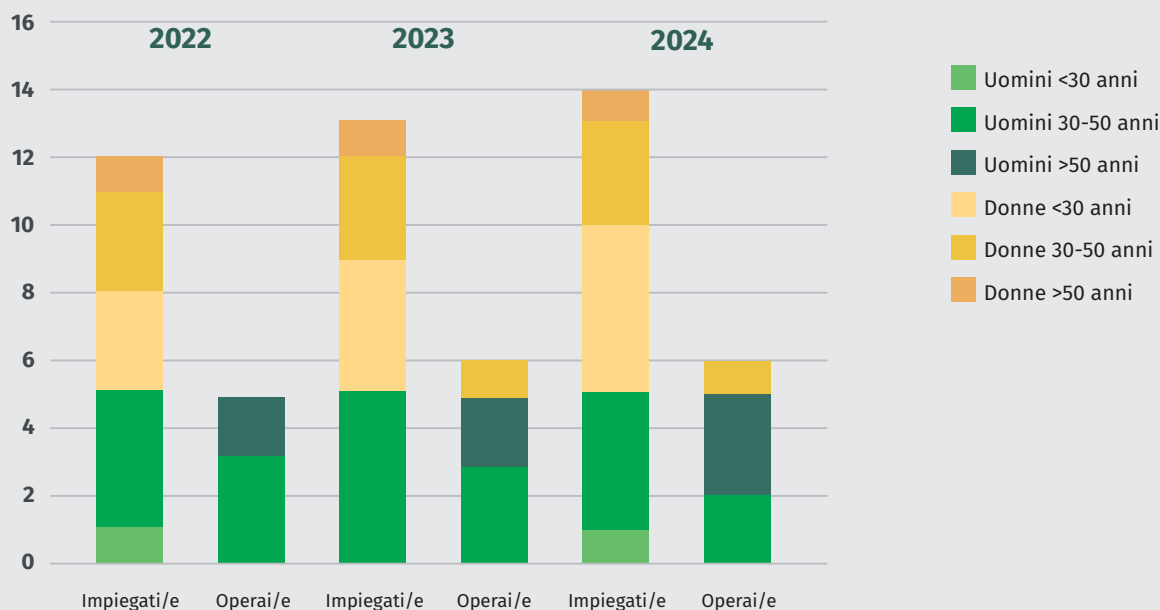


Figura 3: Distribuzione dipendenti per genere e tipologia di impiego nel triennio

L'Insalata dell'Orto ha registrato un **turnover del personale contenuto nel triennio 2022-2024**, segnale di una buona stabilità occupazionale e di un rapporto duraturo con i propri dipendenti. In questo periodo, gli ingressi sono stati limitati e mirati: 3 nel 2022, 2 nel 2023 e 3 nel 2024, con soltanto 2 uscite registrate nell'ultimo anno e nessuna nei due precedenti. Questi numeri indicano che le variazioni nell'organico sono state prevalentemente legate a una crescita progressiva dell'azienda, piuttosto che a una sostituzione del personale. L'azienda, infatti, vanta la presenza di collaboratori con lunga anzianità, segno di un ambiente lavorativo stabile e positivo.

	Formula	2024	2023	2022
Turnover complessivo	$(\text{entrati} + \text{usciti} / \text{organico medio nel periodo}) \times 100$	25,64%	11,11%	19,35%
Turnover positivo	$(\text{entranti nel periodo} / \text{organico inizio periodo}) \times 100$	15,79%	11,76%	21,43%
Turnover negativo	$(\text{usciti nel periodo} / \text{organico inizio periodo}) \times 100$	10,53%	0,00%	0,00%

Tabella 7: Turnover de L'Insalata dell'Orto 2022-2024

Salute, sicurezza e benessere

GRI 13-19, GRI 401-2/3, GRI 403-1/2/3/4/5/7/8/9/10

Adottiamo un approccio strutturato e proattivo alla tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori. È stato nominato un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) esterno, incaricato di erogare la formazione obbligatoria e specifica in materia di sicurezza a tutti i nuovi assunti, con aggiornamenti periodici.

Il fulcro del sistema di prevenzione è rappresentato dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), redatto nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e aggiornato a febbraio 2019. Il DVR analizza in modo sistematico una vasta gamma di rischi — fisici, chimici, biologici, ergonomici, psicosociali e ambientali — e definisce misure preventive e protettive per ciascuno, con particolare attenzione anche a categorie specifiche come le lavoratrici madri. Tra i rischi valutati figurano, ad esempio, rumore, vibrazioni, movimentazione manuale dei carichi, stress lavoro-correlato e interferenze operative.

A quest'ultimo aspetto è dedicato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI), redatto il 24 febbraio 2020, che identifica e gestisce i rischi derivanti dalla compresenza di più imprese nello stesso ambiente di lavoro. Il DUVRI descrive le attività oggetto di appalto, le responsabilità in materia di sicurezza, le misure di prevenzione e protezione adottate, e include verbali di coordinamento tra azienda e ditte esterne, garantendo così un'efficace gestione delle interferenze operative.

Il benessere psicofisico dei dipendenti è monitorato attraverso visite mediche periodiche effettuate dal medico competente e dalla presenza di personale formato per il primo soccorso. Sono attive due cassette anonime per la segnalazione di criticità, una in area uffici e l'altra nell'area di produzione, affiancate dalla disponibilità dell'Ufficio del Personale.

Adottiamo un sistema strutturato di comunicazione interna che consente di raggiungere in modo capillare tutti i lavoratori, sia diretti che indiretti. Le informazioni operative, organizzative e gestionali vengono diffuse attraverso diversi canali, tra cui bacheche aziendali, internet, buste paga e volantini. In particolare, per quanto riguarda la valutazione dello stress lavoro-correlato, utilizziamo strumenti mirati come riunioni, eventi informativi, formazione in aula e comunicazioni scritte, garantendo così un flusso costante e trasparente di informazioni. Questo approccio favorisce la consapevolezza, la partecipazione e il coinvolgimento attivo dei lavoratori nei temi legati alla salute e sicurezza sul lavoro.

In caso di infortunio, analizziamo attentamente la dinamica dell'evento per introdurre, se necessario, azioni correttive. Sebbene il sistema di gestione non sia certificato, la documentazione tecnica e le pratiche adottate testimoniano l'impegno costante de L'Insalata dell'Orto nel garantire un ambiente di lavoro sicuro, conforme alle normative e attento al benessere dei propri collaboratori.

Nel triennio 2022–2024, il tasso di frequenza medio degli infortuni è stato pari a 19,91. Si evidenzia una completa assenza di infortuni nei primi due anni, con un incremento registrato nel 2024, pari a 54,51 per milione di ore lavorate. Questo aumento è riconducibile a due eventi distinti: un infortunio in itinere e un infortunio alla mano, occorso durante l’esecuzione di attività manuali, riconducibile a un utilizzo non conforme dei dispositivi di protezione individuale (DPI). A seguito dell’evento, abbiamo ritenuto opportuno rafforzare le misure di prevenzione, sensibilizzando nuovamente il personale sull’importanza dell’utilizzo corretto dei guanti in pelle previsti per la mansione, in coerenza con quanto indicato nel Documento di Valutazione dei Rischi. Pur restando sotto la soglia di allerta in molti settori, il dato del 2024 segnala l’importanza di analizzare le cause dell’aumento e rafforzare ulteriormente le misure preventive. Nel triennio non si sono verificati casi di malattia professionale.

Anno	Ore Lavorate	Infortuni ⁸	N giorni di lavoro persi	Tasso di frequenza annuo ⁹	Tasso di frequenza medio triennale ⁹
2024	36.692	2	58	54,51	19,91
2023	32.998	0	0	0	
2022	30.713	0	0	0	

Tabella 8: Ore lavorate, infortuni, numero di giorni persi e tasso di frequenza degli infortuni nel triennio 2022-2024

Nel triennio 2022–2024, presso L’Insalata dell’Orto non sono stati registrati casi di richiesta e utilizzo del congedo parentale da parte del personale. Garantiamo in ogni caso, in piena conformità con quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il settore Ortofrutticoli e Agrumari e dalla normativa vigente, l’accesso a tutti gli strumenti di tutela sociale previsti per i lavoratori, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, sia a tempo pieno che a tempo parziale.

Tra questi rientrano:

- Il congedo parentale, garantito nei limiti e con le modalità previste dalla legge.
- La copertura assicurativa obbligatoria contro infortuni e malattie professionali tramite INAIL, con conservazione del posto di lavoro fino a 180 giorni e trattamento economico progressivo.
- La regolare contribuzione previdenziale e l’adesione a forme di previdenza complementare e assistenza sanitaria integrativa, attraverso gli enti bilaterali previsti dal contratto.

⁸ Nel triennio non si sono verificati casi di decessi o infortuni sul lavoro con gravi conseguenze tra i dipendenti dell’Azienda, per cui gli infortuni registrati sono tutti da intendersi quelli al di fuori di queste categorie.

⁹ Tasso di frequenza medio triennale calcolato usando la media ponderata basata sulle ore lavorate.

¹⁰ Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili = (Numero di infortuni sul lavoro registrabili/Numero di ore lavorate) x 1.000.000

Pari opportunità e non discriminazione come valori intrinseci

GRI 3-3, GRI 405-1, GRI 406-1

Promuoviamo attivamente un ambiente di lavoro equo, inclusivo e rispettoso delle diversità, fondando la nostra cultura aziendale su principi di pari opportunità e non discriminazione. Nel triennio 2022-2024 non sono stati segnalati casi di discriminazione, molestie o violazioni dei diritti legati al genere, all'età, all'origine etnica, alla religione o ad altri fattori personali.

Per il 2023-2024 abbiamo impiegato un dipendente appartenente a categorie vulnerabili. Il Consiglio di Amministrazione è attualmente composto in modo paritetico da due donne e due uomini, riflettendo un equilibrio di genere anche nei ruoli apicali. Ci distinguiamo, però, per una governance a forte trazione femminile: l'Amministratore delegato, il Direttore Generale e il Direttore marketing e comunicazione, sono tutte figure femminili, a testimonianza dell'impegno concreto verso la valorizzazione del talento e delle competenze femminili. Inoltre, le nostre politiche di gestione delle risorse umane prevedono percorsi di formazione, coinvolgimento e ascolto attivo per tutto il personale, inclusi i lavoratori delle cooperative.

Certificazione Naturland

La certificazione **Naturland**, nata come standard per l'agricoltura biologica, si distingue per un approccio integrato che include anche **rigorosi requisiti sociali ed etici**, riconosciuti a livello internazionale.

Oltre agli aspetti ambientali e produttivi, Naturland prevede una **checklist sociale dettagliata**, che copre temi come **non discriminazione, salute e sicurezza sul lavoro, condizioni contrattuali e rispetto dei diritti umani**. Nel caso de L'Insalata dell'Orto, l'azienda ha scelto di **estendere volontariamente la verifica sociale a tutto il personale**, non solo agli operatori direttamente coinvolti nella linea di produzione certificata, come strumento utile di monitoraggio e miglioramento delle proprie performance etiche e sociali. Questo approccio include anche i lavoratori delle cooperative esterne, coinvolti nei processi produttivi e logistici, che sono stati sottoposti ad audit secondo gli standard Naturland.

Durante l'ispezione sociale prevista dalla certificazione Naturland, vengono verificati numerosi aspetti legati alla responsabilità sociale, in linea con **standard che vanno oltre i requisiti minimi europei**. L'audit comprende interviste a lavoratori e dirigenti, l'accesso completo alla documentazione aziendale, e la verifica della regolarità contrattuale e della copertura previdenziale per tutti i lavoratori. Viene inoltre accertata la conformità degli orari di lavoro e delle retribuzioni rispetto al contratto collettivo nazionale.

Particolare attenzione è riservata alla salute e sicurezza sul lavoro, con controlli su documentazione, formazione, dispositivi di protezione e condizioni ambientali. L'ispezione verifica anche l'assenza di discriminazioni, lavoro minorile o forzato, e la presenza di procedure di reclamo accessibili, trasparenti e anonime. Questo riflette l'impegno della nostra Azienda verso un modello di agricoltura biologica che non si limita agli aspetti ambientali, ma che integra anche **standard sociali rigorosi**, in linea con i principi fondanti di Naturland.



06.

Impegno verso clienti, fornitori e partnership

PER UN IMPATTO CONDIVISO

Qualità e sicurezza alimentare

GRI 2-25, GRI 3-3, GRI 416-1/2, GRI 417-2, GRI 13-10.5

Per L'Insalata dell'Orto, questa scelta si inserisce in una visione più ampia, in cui qualità e sicurezza non sono semplici requisiti normativi, ma valori fondanti che guidano ogni decisione aziendale. L'obiettivo è offrire prodotti sicuri, freschi e affidabili, costruendo fiducia giorno dopo giorno e consolidando la reputazione dell'azienda come sinonimo di trasparenza, sostenibilità e responsabilità.

È con questo spirito che lavoriamo per prevenire ogni possibile non conformità, investendo costantemente nel miglioramento del sistema di gestione della sicurezza alimentare e promuovendo una cultura della qualità che coinvolge ogni fase della filiera, dal campo alla tavola.

Questo impegno si traduce in un approccio sistemico e integrato, fondato su cinque pilastri operativi della qualità e sicurezza alimentare:

- 1 | Valutazione degli impatti sulla salute e sicurezza dei consumatori**
Abbiamo identificato 9 categorie di prodotto, per ciascuna delle quali è stata effettuata una valutazione completa (100%) degli impatti sulla salute e sicurezza. Questo approccio proattivo consente di gestire in modo mirato i rischi specifici legati a ogni tipologia di prodotto, lungo tutto il ciclo di vita.
- 2 | Adozione di standard e certificazioni internazionali**
Manteniamo le più rigorose certificazioni del settore (come approfondito nel capitolo 3), che attestano la solidità del nostro sistema di gestione e il rispetto di pratiche agricole sicure e socialmente responsabili.
- 3 | Selezione e gestione strategica dei fornitori**
Costruiamo relazioni durature con fornitori selezionati, basate su dialogo, trasparenza e rispetto. Ai fornitori di materie prime è richiesto di aderire alla Lettera sulla responsabilità sociale ed etica e di possedere certificazioni specifiche. Ogni fornitura è sottoposta a un'attenta analisi dei rischi (inclusi contaminazione da allergeni, OGM, corpi estranei, pericoli microbiologici, chimici e frodi alimentari) per le materie prime e gli imballaggi primari. I fornitori strategici sono monitorati regolarmente tramite audit e sopralluoghi, che includono anche aspetti ambientali e di sicurezza sul lavoro.
- 4 | Controlli interni rigorosi e prevenzione delle non conformità**
Applichiamo standard igienico-sanitari stringenti, con controlli costanti su impianti e infrastrutture. Audit periodici, sia interni che esterni, permettono di individuare e correggere tempestivamente eventuali criticità. Questo sistema è supportato da un manuale qualità e da protocolli operativi che garantiscono coerenza e tracciabilità.
- 5 | Monitoraggio e indicatori di performance**
L'efficacia del nostro sistema di gestione dei fornitori si riflette in un controllo costante e rigoroso lungo tutta la filiera. Attraverso un monitoraggio strutturato e l'analisi di indicatori chiave, L'Insalata dell'Orto garantisce standard elevati di qualità e sicurezza. Questo approccio consente di individuare tempestivamente eventuali criticità e di attivare azioni correttive mirate.

La nostra attenzione quotidiana si traduce in risultati concreti, come dimostrano i dati su reclami e non conformità, che rappresentano per noi un importante indicatore di affidabilità della filiera. Adottiamo un approccio strutturato e proattivo alla gestione del rischio, per garantire conformità normativa, sicurezza alimentare e tutela di tutti gli *stakeholder*, grazie a un sistema di controllo interno che monitora costantemente i processi produttivi e distributivi.

Nel triennio 2022–2024, a fronte di oltre 187 milioni di pezzi venduti, l'incidenza di non conformità con impatti potenziali sulla salute e sicurezza del consumatore (GRI 416-2) si è mantenuta estremamente bassa. In particolare, si è contenuto il tasso di non conformità¹¹ per milione di pezzi ai seguenti livelli:

- **0,17 nel 2022**
- **0,27 nel 2023**
- **0,23 nel 2024**

Per quanto riguarda le non conformità relative all'etichettatura e all'informazione sui prodotti, non sono state registrate sanzioni nel triennio. Gli avvisi formali da parte delle autorità si sono progressivamente ridotti, da 26 nel 2022 a 13 nel 2024. Le eventuali non conformità interne vengono individuate e corrette prima dell'uscita dei prodotti dallo stabilimento, e quindi non contabilizzate.

Abbiamo inoltre gestito alcuni reclami da parte dei clienti, principalmente legati a errori di stampa o assenza di etichettatura, spesso riconducibili a problematiche linguistiche o di formato. Le segnalazioni sono state gestite tempestivamente secondo le procedure aziendali.

Questi risultati confermano l'efficacia dei controlli adottati e l'impegno continuo nel garantire un'elevata qualità dei prodotti, nel pieno rispetto delle normative vigenti e a tutela della salute dei consumatori.

Relazioni con i fornitori: una filiera di valore

GRI 3-3, GRI 13-23, GRI 414-1

Consideriamo la relazione con i nostri fornitori un elemento strategico per garantire qualità, sicurezza e responsabilità lungo tutta la filiera. Per questo motivo, promuoviamo rapporti solidi e trasparenti, fondati sulla fiducia reciproca, sulla collaborazione e su un miglioramento continuo, in linea con la nostra Politica per la Qualità e la Sicurezza Alimentare.

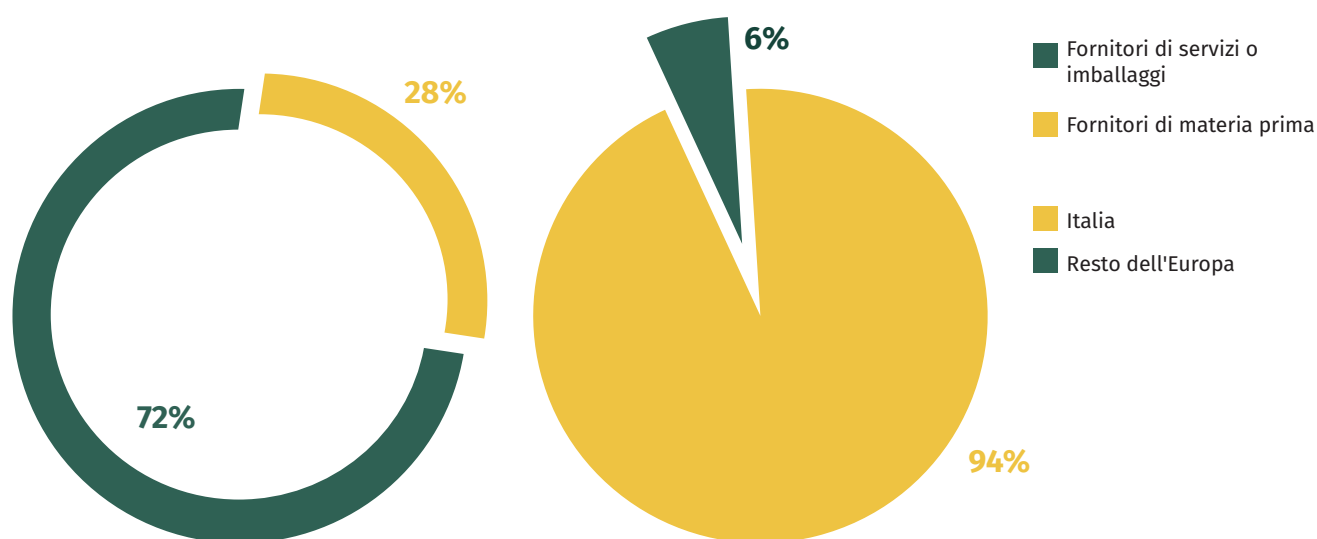
A supporto di questi principi, è stata adottata una procedura strutturata per la gestione dei fornitori, che definisce in modo chiaro le modalità di selezione, qualifica, monitoraggio e, se necessario, revoca. Il processo è coordinato dalla Direzione Acquisti, in collaborazione con le funzioni aziendali coinvolte, e si applica a fornitori di materie prime orticole, prodotti finiti, materiali per il confezionamento, servizi di sanificazione, manutenzione, trasporti e analisi.

La selezione avviene in risposta a esigenze di mercato o produttive e si basa su criteri oggettivi: disponibilità e qualità dei prodotti, condizioni economiche e risultati di forniture di prova. La qualifica è subordinata a una valutazione del rischio che considera potenziali pericoli (allergeni, OGM, contaminazioni, frodi alimentari) e alla verifica di documentazione tecnica e certificazioni (GLOBALG.A.P., BRC, IFS, GRASP). Sono inoltre richieste dichiarazioni specifiche su allergeni, origine, metodo di coltivazione e idoneità al contatto alimentare.

¹¹ *Tasso di non conformità* = (Numero di casi di NC / Numero di pezzi venduti) × 1.000.000

Nel 2024, il **56% dei nuovi fornitori qualificati** è risultato in possesso della certificazione GRASP, il modulo di GLOBALG.A.P. che attesta il rispetto delle pratiche sociali e delle condizioni di lavoro etiche nelle aziende agricole. Questo dato conferma l'impegno condiviso verso una produzione responsabile.

Considerando l'intero parco fornitori attivo, il 72% è rappresentato da fornitori di **materie prime orticole**, mentre il restante 28% riguarda materiali per il confezionamento e servizi accessori. Inoltre, il **94% dei fornitori totali è costituito da realtà italiane**, a testimonianza della volontà dell'azienda di valorizzare il territorio e accorciare la filiera.



Per i fornitori principali vengono stipulati Accordi Quadro che definiscono parametri legali e qualitativi. Quando necessario, vengono effettuati audit in loco per verificare il rispetto delle buone pratiche produttive, della tracciabilità e dei protocolli HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points). **A tutti i fornitori è, inoltre, richiesto il rispetto di principi di responsabilità sociale ed etica, tra cui l'esclusione del lavoro minorile e forzato, la sicurezza sul lavoro, la parità di trattamento e il rispetto dei contratti collettivi.**

Una volta qualificati, i fornitori sono soggetti a un monitoraggio continuo: controlli qualitativi sulle materie prime, monitoraggi analitici a rotazione e aggiornamenti documentali almeno ogni tre anni. I fornitori sono classificati come *qualificati, in valutazione o occasionali*, e la loro affidabilità viene valutata anche in ottica di prevenzione delle frodi alimentari, con una classificazione in classi di rischio (A, B, C) basata su criteri di gravità, probabilità e rilevanza.

Tutela dei diritti umani e delle condizioni di lavoro lungo la catena del valore

GRI 2-23/24/26, GRI 3-3, GRI 13-16/17/23, GRI 408-1, GRI 409-1

Riconosciamo il rispetto dei diritti umani come un principio fondamentale e irrinunciabile della nostra attività. **Ci impegniamo a garantire condizioni di lavoro dignitose, sicure e inclusive per tutti i lavoratori, sia all'interno dell'azienda che lungo l'intera catena del valore.** Nel triennio 2022-2024 non sono stati rilevati casi di lavoro forzato, obbligato, minorile o altre violazioni dei diritti fondamentali.

Manteniamo un **rapporto stretto e trasparente con i nostri fornitori**, promuovendo un dialogo e una conoscenza diretta delle realtà con cui collaboriamo, con l'obiettivo di costruire una filiera virtuosa, fondata sul rispetto dei diritti umani e sulla responsabilità condivisa. In questo contesto, la **collaborazione con l'Organizzazione di Produttori La Maggiolina** rappresenta un punto di forza, grazie alla condivisione di valori comuni e a un dialogo continuo orientato alla sostenibilità sociale e ambientale.

Adottiamo un approccio preventivo e responsabile, dotandoci di strumenti concreti per individuare e gestire eventuali criticità. Tra questi, **un sistema di segnalazione anonima accessibile a tutto il personale, inclusi i lavoratori delle cooperative**. Per agevolare l'invio delle segnalazioni, abbiamo predisposto due cassette fisiche – una in area produzione e una nella zona uffici – oltre alla possibilità di comunicare direttamente con la Direzione tramite colloqui, telefono o e-mail. Le segnalazioni ricevute vengono valutate dalla Direzione, che incarica il reparto Assicurazione Qualità (AQ) di attivare, ove necessario, le azioni correttive o preventive più opportune, nel rispetto dei principi di riservatezza, ascolto e miglioramento continuo.

Consapevoli delle criticità che interessano il settore agricolo, come il caporalato e lo sfruttamento della manodopera, estendiamo il nostro impegno anche a monte della filiera. A tal fine, abbiamo predisposto e condiviso con i nostri fornitori una **Lettera sulla responsabilità sociale ed etica**, che richiede il rispetto dei principali diritti del lavoro lungo tutta la catena ortofrutticola. Con la sottoscrizione della lettera, i fornitori si impegnano a non impiegare lavoro minorile o coatto, a rispettare le normative in materia di sicurezza (D.Lgs 81/2008 e 106/2009), a garantire l'assenza di discriminazioni, il rispetto dei contratti collettivi e la corretta gestione delle retribuzioni e dei documenti dei lavoratori, inclusi quelli stranieri. Inoltre, viene richiesto di favorire la rappresentanza sindacale e di estendere tali responsabilità anche ai propri subfornitori agricoli, in un'ottica di responsabilità a cascata.

Promuoviamo anche l'adozione di **certificazioni volontarie** come **GRASP (GLOBALG.A.P. Risk Assessment on Social Practice)**, che valutano le pratiche sociali in azienda, con particolare attenzione ai diritti dei lavoratori, alla libertà di associazione, alle condizioni contrattuali e alla protezione contro abusi e sfruttamento.

Particolare attenzione è rivolta ai lavoratori delle ditte esterne e delle cooperative che operano all'interno o in relazione con le nostre attività. Il *Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza* (DUVRI) prevede misure di coordinamento e formazione condivise con i fornitori, per garantire che anche i loro lavoratori siano informati e protetti rispetto ai rischi presenti. Il *Documento di Valutazione dei Rischi* (DVR) integra tali aspetti, confermando un approccio esteso alla sicurezza e alla prevenzione.

Attraverso il *Manuale della Qualità* e i relativi protocolli, esercitiamo un controllo attivo sulle attività svolte dalle cooperative incaricate dei servizi di manodopera e logistica, monitorando reclami, non conformità e l'efficacia della formazione ricevuta dagli operatori. La formazione in materia di sicurezza, igiene e qualità è garantita a tutto il nostro personale, indipendentemente dal rapporto contrattuale, e l'Amministratore Delegato promuove un impegno collettivo attraverso il coinvolgimento diretto e la comunicazione interna.

Questo approccio integrato riflette la nostra volontà di estendere i principi etici e di tutela oltre i confini aziendali, contribuendo alla costruzione di una filiera agricola più giusta, trasparente e rispettosa della dignità di ogni lavoratore.



07.

Nota Metodologica

GRI 2-1/2/3/4/5

In un'ottica di trasparenza, il Bilancio de L'Insalata dell'Orto offre agli *stakeholder* una panoramica chiara e completa delle attività, delle strategie, dell'andamento aziendale e dei risultati raggiunti.

Il documento riflette l'impegno costante della nostra Azienda per una crescita economica responsabile e uno sviluppo sostenibile del business, in linea con le aspettative degli *stakeholder* e orientato al miglioramento continuo degli impatti ambientali e sociali generati dalle proprie attività.

Il Bilancio è stato redatto in conformità agli Standard GRI (Global Reporting Initiative Sustainability Standards), pubblicati nel 2021 dal Global Reporting Initiative (GRI), l'organismo indipendente che definisce le linee guida per la rendicontazione non finanziaria. Dove possibile e dove ritenuto pertinente, si è fatto riferimento anche al *GRI 13 – Agricoltura, silvicoltura e pesca* per integrare ulteriori elementi informativi utili alla comprensione degli impatti. Il dettaglio degli indicatori rendicontati è disponibile nella sezione "Indice dei contenuti GRI", che consente di individuare con chiarezza le informazioni riportate in conformità agli standard.

Il presente Bilancio di Sostenibilità riporta i risultati relativi all'**esercizio 2024 (1° gennaio – 31 dicembre)**, coprendo gli ambiti economico, sociale e ambientale, in coerenza con quanto rendicontato nel bilancio finanziario.

Il **perimetro di rendicontazione** riguarda esclusivamente L'Insalata dell'Orto S.r.l., con sede legale e operativa in Via Giare 144/A, Mira (Venezia), e include tutte le attività gestite direttamente dall'azienda nel corso dell'anno. Sono escluse dal perimetro eventuali altre realtà imprenditoriali riconducibili agli stessi proprietari, in quanto non facenti parte della struttura societaria. Per garantire la massima affidabilità dei dati e delle informazioni contenute nel Bilancio, si è privilegiato l'utilizzo di grandezze direttamente misurabili, riducendo al minimo il ricorso a stime. Laddove presenti, le stime sono state effettuate adottando le metodologie disponibili, al fine di assicurare coerenza, trasparenza e solidità nella rendicontazione. In alcune aree dove sono state necessarie stime (ad esempio il prelievo dell'acqua da pozzo) è stato implementato un sistema di monitoraggio per rendere disponibile il dato puntuale nei prossimi esercizi. Inoltre, ove disponibile, è stato effettuato il confronto con gli anni precedenti, in coerenza con il principio di comparabilità previsto dagli standard GRI.

In conformità con il principio di rilevanza, o "materialità", i contenuti oggetto della rendicontazione sono stati definiti dall'Azienda a partire dai risultati di un'analisi che ha permesso di identificare gli impatti e le tematiche più rilevanti per l'Azienda e i suoi *stakeholder*.

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 de L'Insalata dell'Orto S.r.l. è pubblicato ad ottobre 2025 e reso disponibile sulla pagina web dell'azienda www.linsalatadellorto.it sotto la voce "Bilancio di Sostenibilità". Per maggiori informazioni o commenti al presente documento è possibile inviare una richiesta a info@linsalatadellorto.it.

08.

Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso	L'Insalata dell'Orto S.r.l. ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2024.		
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Foundation 2021		
Standard di settore GRI applicabili	GRI 13: Agricoltura, silvicoltura e pesca 2022		
STANDARD GRI	DISCLOSURE	CAPITOLO PARAGRAFO	NOTE/ OMISSIONI
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2021	2-1 Dettagli organizzativi	1 Un'Azienda con radici solide	
		7 Nota metodologica	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	7 Nota metodologica	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	7 Nota metodologica	
	2-4 Revisione delle informazioni	7 Nota metodologica	
	2-5 Assurance esterna	7 Nota metodologica	Non è prevista Assurance
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1 Prodotti e catena del valore	
	2-7 Dipendenti	5 Occupazione, crescita e turnover	
	2-8 Lavoratori non dipendenti	5 Occupazione, crescita e turnover	
	2-9 Struttura e composizione della governance	3 Solidità e trasparenza	
		Allegato 1: tabelle	
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	3 Solidità e trasparenza	
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	3 Solidità e trasparenza	

STANDARD GRI	DISCLOSURE	CAPITOLO PARAGRAFO	NOTE/ OMISSIONI
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2021	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	3 Solidità e trasparenza	
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	3 Solidità e trasparenza	
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	3 Solidità e trasparenza	
	2-15 Conflitti d'interesse	3 Solidità e trasparenza	
	2-16 Comunicazione delle criticità	3 Solidità e trasparenza	
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	3 Solidità e trasparenza	
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	3 Solidità e trasparenza	
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni		Omissione per vincolo di riservatezza
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione		Omissione per vincolo di riservatezza
	2-21 Rapporto di retribuzione totale		Omissione per vincolo di riservatezza
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli <i>stakeholder</i>	
		2 I nostri obiettivi di sostenibilità e l'Agenda 2030 (SDGs)	
	2-23 Impegno in termini di policy	3 Solidità e trasparenza	
		6 Tutela dei diritti umani e delle condizioni di lavoro lungo la catena del valore	

STANDARD GRI	DISCLOSURE	CAPITOLO PARAGRAFO	NOTE/ OMISSIONI
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2021	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	3 Solidità e trasparenza	
		6 Tutela dei diritti umani e delle condizioni di lavoro lungo la catena del valore	
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	2 I nostri obiettivi di sostenibilità e l'Agenda 2030 (SDGs)	
		6 Qualità e sicurezza alimentare	
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	3 Solidità e trasparenza	
		5 Salute, sicurezza e benessere	
		6 Tutela dei diritti umani e delle condizioni di lavoro lungo la catena del valore	
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	3 Anticorruzione e integrità	
	2-28 Appartenenza ad associazioni	-	Non si evidenzia appartenenza ad associazioni
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli <i>stakeholder</i>	2 Mappatura e coinvolgimento dei nostri <i>stakeholder</i>	
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	2-30 Contratti collettivi	5 Occupazione, crescita e turnover	
	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	2 Analisi di materialità: temi materiali e impatti prioritari	
	3-2 Elenco dei temi materiali	2 Analisi di materialità: temi materiali e impatti prioritari	
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	2 Analisi di materialità: temi materiali e impatti prioritari	L'informativa GRI 3-3 è, inoltre, trattata all'interno di tutti i capitoli di questo bilancio.
		2 Analisi di materialità: temi materiali e impatti prioritari	
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	3 Aspetti economici in chiave di responsabilità	
		3 Aspetti economici in chiave di responsabilità	

STANDARD GRI	DISCLOSURE	CAPITOLO PARAGRAFO	NOTE/ OMISSIONI
GRI 205: ANTICORRUZIONE 2016	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	3 Anticorruzione e integrità	
GRI 302: ENERGIA 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	4 Il nostro impegno concreto per l'ambiente	
GRI 303: ACQUA ED AFFLUENTI 2018	303-3 Prelievo idrico	4 Il nostro impegno concreto per l'ambiente	
GRI 305: EMISSIONI 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	4 Il nostro impegno concreto per l'ambiente	
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	4 Il nostro impegno concreto per l'ambiente	
GRI 306: RIFIUTI 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	4 Il nostro impegno concreto per l'ambiente	
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	4 Il nostro impegno concreto per l'ambiente	
GRI 401: OCCUPAZIONE 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avviamento dei dipendenti	5 Salute, sicurezza e benessere	
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	5 Salute, sicurezza e benessere	
	401-3 Congedo parentale	5 Salute, sicurezza e benessere	
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	5 Salute, sicurezza e benessere	
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	5 Salute, sicurezza e benessere	
	403-3 Servizi per la salute professionale	5 Salute, sicurezza e benessere	

STANDARD GRI	DISCLOSURE	CAPITOLO PARAGRAFO	NOTE/ OMISSIONI
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	5 Salute, sicurezza e benessere	
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	5 Salute, sicurezza e benessere	
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	5 Salute, sicurezza e benessere	
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	5 Salute, sicurezza e benessere	
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	5 Salute, sicurezza e benessere	
	403-9 Infortuni sul lavoro	5 Salute, sicurezza e benessere	
	403-10 Malattia professionale	5 Salute, sicurezza e benessere	
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	5 Pari opportunità e non discriminazione come valori intrinseci	
GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	5 Pari opportunità e non discriminazione come valori intrinseci	
GRI 408: LAVORO MINORILE 2016	408-1 Attività e fornitori che presentano rischio significativo di episodi di lavoro minorile	6 Tutela dei diritti umani e delle condizioni di lavoro lungo la catena del valore	
GRI 409: LAVORO FORZATO O OBBLIGATORIO 2016	409-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato e obbligatorio	6 Tutela dei diritti umani e delle condizioni di lavoro lungo la catena del valore	

STANDARD GRI	DISCLOSURE	CAPITOLO PARAGRAFO	NOTE/ OMISSIONI
GRI 414: VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	6 Relazioni con i fornitori: una filiera di valore	
GRI 416: SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	6 Qualità e sicurezza alimentare	
	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	6 Qualità e sicurezza alimentare	
GRI 417: MARKETING ED ETICHETTATURA 2016	417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	6 Qualità e sicurezza alimentare	
GRI 13: SETTORI AGRICOLTURA, ACQUACOLTURA E PESCA 2022	13.10 Sicurezza degli alimenti	6 Qualità e sicurezza alimentare Allegato 1: Tabelle	
	13.16 Lavoro forzato od obbligatorio	6 Tutela dei diritti umani e delle condizioni di lavoro lungo la catena del valore	
	13.17 Lavoro minorile	6 Tutela dei diritti umani e delle condizioni di lavoro lungo la catena del valore	
	13.19 Salute e sicurezza sul lavoro	5 Salute, sicurezza e benessere	
	13.23 Tracciabilità nella catena di fornitura	6 Relazioni con i fornitori: una filiera di valore	
		6 Tutela dei diritti umani e delle condizioni di lavoro lungo la catena del valore	

Allegato 1: Tabelle

Componenti degli organi di governo (CdA) per età e genere nel triennio ¹²	Fascia d'età: <30			Fascia d'età: 30 - 50			Fascia d'età: >50		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
n	0	0	0	0	1	1	2	1	3
%	0%	0%	0%	0%	100%	100%	67%	33%	100%

Tabella 9: Componenti CdA per età e genere nel triennio – GRI 405-1

Numero totale di dipendenti per contratto di lavoro (a tempo indeterminato e determinato), per genere									
Tipo contratto	2024			2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Indeterminato	9	6	15	10	5	15	10	4	14
Determinato	1	4	5	0	4	4	0	3	3
Totale	10	10	20	10	9	19	10	7	17

Tabella 10: Numero totale di dipendenti per contratto di lavoro e per genere – GRI 2-7

Numero totale di dipendenti per tipologia di impiego (tempo pieno e part-time), per genere									
Tipo impiego	2024			2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	10	8	18	10	8	18	10	7	17
Part-time	0	2	2	0	1	1	0	0	0
Totale	10	10	20	10	9	19	10	7	17

Tabella 11: Numero totale di dipendenti per tipologia di impiego (tempo pieno e part-time), per genere – GRI 2-7

Numero totale di dipendenti per categoria di impiego (dirigenti, quadri, impiegati e operai), per genere									
Categoria impiego	2024			2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impiegati	5	9	14	5	8	13	5	7	12
Operai	5	1	6	5	1	6	5	0	5
Totale	10	10	20	10	9	19	10	7	17

Tabella 12: Numero totale di dipendenti per categoria di impiego e per genere – GRI 2-7

¹² La tabella non è suddivisa nei 3 anni in quanto i dati sono i medesimi per il triennio 2022-2024.

Prelievo idrico	U.d.M.	2024	2023	2022
Acqua di superficie	ML	0	0	0
Acqua di falda ¹³	ML	108,00	108,00	108,00
Acqua di mare	ML	0	0	0
Acqua prodotta	ML	0	0	0
Acqua di terze parti	ML	32,85	29,57	26,88
Totale	ML	140,85	137,56	134,88

Tabella 13: Prelievo idrico nel triennio – GRI 303-3

Rifiuti generati	U.d.M.	2024
Imballaggi di legno	t	28,54
Carta e cartone	t	98,04
Imballaggi misti	t	62,29
Plastica riciclabile	t	47,44
Plastica non riciclabile	t	73,29
Apparecchiature fuori uso	t	1,09
Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi	t	0,288
Rifiuti liquidi acquosi contenenti sostanze pericolose	t	2,06
Rifiuti urbani non differenziati	t	6,59
Scarti di lavorazione	t	236,51
Totale	t	556,14

Tabella 14: Rifiuti generati nel triennio - GRI 306-3

Nuove assunzioni									
Fascia d'età	2024			2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30 anni	1	1	2	0	2	2	0	2	2
30 - 50 anni	0	1	1	0	0	0	0	0	0
>50 anni	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Totale	1	2	3	0	2	2	1	2	3

Tabella 15: Nuove assunzioni nel triennio - GRI 401-1

¹³ Acqua di falda: dato stimato.

Nuovi fornitori			
	2024	2023	2022
Numero di nuovi fornitori totali	27	44	11
Numero di nuovi fornitori che sono stati valutati mediante criteri sociali	15	24	6
Percentuale di nuovi fornitori che sono stati valutati mediante criteri sociali	56%	55%	55%

Tabella 16: Nuovi fornitori nel triennio - GRI 414-1

Casi di non conformità del prodotto (potenziali impatti su salute e sicurezza dei consumatori)			
	2024	2023	2022
Numero di episodi di non conformità a regolamenti riguardanti gli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi, che hanno comportato una sanzione o una penale	1	0	0
Numero di episodi di non conformità a regolamenti riguardanti gli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi, che hanno comportato un avviso	11	11	9
Numero di episodi di non conformità a codici volontari riguardanti gli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	3	6	1

Tabella 17: Casi di non conformità del prodotto riguardanti potenziali impatti su salute e sicurezza dei consumatori - GRI 416-2

Casi di non conformità (informazione ed etichettatura dei prodotti)			
	2024	2023	2022
Numero di casi di non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi che comportino un'ammenda o una sanzione	0	0	0
Numero di casi di non conformità con le normative che comportino un avviso ¹⁴	13	17	26
Numero di casi di non conformità con i codici di autoregolamentazione ¹⁵	0	0	0

Tabella 18: Casi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura dei prodotti - GRI 417-2

¹⁴ Per "avviso" si intende reclamo del cliente.

¹⁵ Il numero di casi di non conformità con i codici di autoregolamentazione è pari a 0 nel triennio poiché l'azienda intercetta le non conformità interne prima della spedizione, risolvendole tempestivamente e non procedendo attualmente alla registrazione.

Allegato 2: Coefficienti

Fattori di conversione e di emissione

Fattore di conversione						Fonte		
			2024	2023	2022	2024	2023	2022
Diesel	Densità	l/t	1204	1205	1189	DEFRA 2024	DEFRA 2023	DEFRA 2022
	Potere calorifico inferiore	GJ/t	43,03	43,04	42,88	DEFRA 2024	DEFRA 2023	DEFRA 2022

Fattore di emissione					Fonte		
		2024	2023	2022	2024	2023	2022
Energia elettrica (location-based)	gCO ₂ /kWh	225	225	252	European Environment Agency (EEA) 2024 (Fattore di emissione 2023)	European Environment Agency (EEA) 2023	European Environment Agency (EEA) 2022
Energia elettrica (market-based)	gCO ₂ /kWh	441,19	500,565	457,148	Association of Issuing Bodies (AIB) 2024	Association of Issuing Bodies (AIB) 2023	Association of Issuing Bodies (AIB) 2022
Diesel	kgCO ₂ e/l	2,66	2,659	2,699	DEFRA 2024	DEFRA 2023	DEFRA 2022

Report Annuale

Bilancio di
Sostenibilità

2024

Progetto:

L'Insalata dell'Orto S.r.l.

via Giare 144/a Mira (VE) Italy

Tel: +39 0415675206 / 0415676460

www.linsalatadellorto.it

info@linsalatadellorto.it

Supporto tecnico:

SGS Italia S.p.A.

*L'*insalata
dell'ORTO

www.linsalatadellorto.it